



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CSIC851003: IC MANGONE - GRIMALDI

Scuole associate al codice principale:

CSAA85100V: IC MANGONE - GRIMALDI
CSAA851032: FIGLINE V.- CENTRO
CSAA851043: PIANE CRATI-CENTRO
CSAA851054: S.STEFANO R.-CENTRO
CSAA851065: MANGONE - PIANO LAGO
CSAA851076: PATERNO CALABRO
CSAA851087: GRIMALDI - CENTRO
CSAA851098: ALTILIA - MAIONE
CSAA85110A: BELSITO - CENTRO
CSAA85111B: MALITO - CENTRO
CSEE851015: MANGONE IC
CSEE851048: FIGLINE VEGLIATURO CENTRO
CSEE851059: PIANE CRATI-CENTRO
CSEE85106A: S. STEFANO ROGLIANO CENTRO
CSEE85107B: PATERNO C. CENTRO
CSEE85108C: GRIMALDI CENTRO
CSEE85109D: BELSITO - CENTRO
CSEE85110G: MALITO - CENTRO
CSEE85111L: ALTILIA CENTRO



Ministero dell'Istruzione





Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 30	Risorse professionali



Esiti

pag 40	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 47	Risultati scolastici
pag 54	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 75	Competenze chiave europee
pag 82	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 91	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 94	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 103	Ambiente di apprendimento
pag 116	Inclusione e differenziazione
pag 129	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 138	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 145	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 159	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 171	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	248	83,4	90,4	95,2
Scuola primaria	451	345,7	381,2	367,8
Scuola secondaria di I grado	255	229,4	252,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3	2,6	2,8	3,3
Scuola primaria	19	18,9	20,5	22,3
Scuola secondaria di I grado	11	13,3	13,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	1	5,0	4,5	8,9
Scuola secondaria di I grado	3	6,6	6,6	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,1%	1,5%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	2,4%	1,6%	1,0%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	6,9%	1,4%	1,7%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5,2%	6,1%	5,5%	12,4%
Scuola primaria	6,3%	6,0%	5,9%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	6,0%	5,7%	5,7%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CSIC851003	97,59%		✓		
CSEE851015 5 A	100,00%		✓		
CSEE851048 5 C	85,71%				



					✓
CSEE851059 5 E	100,00%				✓
CSEE85106A 5 D	94,12%			✓	
CSEE85107B 5 F	100,00%			✓	
CSEE85108C 5 G	100,00%	✓			
CSEE85110G 5 I	100,00%		✓		
CSEE85111L 5 L	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CSIC851003	92,31%			✓	
CSMM851014 3 A	100,00%		✓		
CSMM851014 3 B	92,31%				✓
CSMM851025 3 C	100,00%				✓
CSMM851036 3 D	100,00%			✓	
CSMM851047 3 F	90,00%		✓		
CSMM851058 3 G	86,96%		✓		
CSMM851069 3 I	100,00%			✓	
CSMM85107A 3 H	87,50%	✓			
CSMM85108B 3 E	84,62%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.



L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC851003	14,42%	85,58%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC851003	14,12%	85,88%
Italia	19,29%	80,71%



I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto comprensivo Mangone Grimaldi è una grande scuola che opera in un territorio molto vasto e accoglie l'utenza di ben dieci piccoli comuni : Mangone (Piano Lago) , Grimaldi, Piane Crati, Santo Stefano di Rogliano, Belsito, Malito, Grimaldi, Altilia, Cellara, Figline. La complessità dell'istituto rappresenta un punto di forza ineludibile in quanto consente la progettazione di un'offerta formativa varia ed articolata e permette di utilizzare le risorse, sia professionali che materiali, in modo efficace. Bisogna evidenziare che l'utenza dei dieci paesi è molto diversa : Mangone, Figline , Santo Stefano e Piane Crati sono posizionati nella zona industriale e sono serviti da svincolo autostradale che consente il raggiungimento del capoluogo di Provincia in meno di 15 minuti.

L'utenza proveniente dalla zona ha uno status socio economico medio alto e tale elemento si riflette nei risultati degli apprendimento degli alunni. L'utenza scolastica degli altri piccoli paese, invece, è caratterizzata dalla presenza di numerose famiglie in situazione socio culturale non favorevole. Obiettivo della scuola è quello di tentare di uniformare gli esiti degli studenti intervenendo sulle situazioni di disagio, programmando un'offerta formativa calibrata alle diverse esigenze degli alunni. L'aumento del tempo scuola

Vincoli

Un vincolo ineludibile è rappresentato dalla presenza, nel contesto, di numerose famiglie svantaggiate con entrambi i genitori disoccupati: nella Scuola primaria, Classi V, la percentuale è del 2,4 (dato provinciale 1,6 provinciale), mentre nella Scuola secondaria di I grado ,Classi III, la percentuale è del 6,9 (dato provinciale 1,4). Il numero di Studenti con Disabilità Certificata è elevato pur essendo in linea con la media provinciale. Anche il numero degli alunni con cittadinanza non italiana è consistente: nella Scuola dell'infanzia la percentuale è del 5,2 e nella Scuola primaria si registra la presenza del 6,3 di alunni stranieri (dato provinciale 6,0). Dall'analisi degli Indici ESCS "Tra le classi" emerge un dato negativo: nella Scuola primaria, classi quinte, la variabilità tra le classi è pari al 14,42, dato significativamente più alto rispetto a quello che emerge a livello nazionale, pari all' 8,90. E' importante evidenziare che nella Scuola secondaria di I grado, classi terze, la variabilità tra le classi è pari al 14,12 ,nella scuola con indice più basso. Poiché il riferimento per l' Italia è pari al 19,29, si deduce che la scuola riesce ad intervenire in modo positivo. La percentuale di alunni con DSA è inferiore alla media provinciale. Questo dato potrebbe suggerire una sottovalutazione o sotto identificazione dei casi di DSA.



e l'attivazione di percorsi di recupero degli apprendimenti, anche grazie all'utilizzo dei docenti su posti di potenziamento, consentono di intervenire in modo efficace.

Tale discrepanza richiede un'analisi approfondita. Non si registrano trattenimenti nella scuola dell'infanzia.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Nel contesto in cui opera l'I.C. Mangone Grimaldi sono presenti molte Associazioni a carattere culturale. La scuola "intercetta", da anni, tali risorse per implementare l'offerta formativa extracurriculare. La "Vision" del nostro Istituto è proprio quella di connotare la scuola come centro di aggregazione culturale per i giovani, le loro famiglie, l'intero contesto. La realizzazione di attività progettuali e iniziative in sinergia e con la collaborazione del Rotary, delle Associazioni, della Pro Loco ha consentito di realizzare tale obiettivo. Gli Enti Locali supportano la scuola erogando il servizio di trasporto e la mensa anche per le attività progettuali extracurricolari finalizzate ad aumentare il tempo scuola (progetto "compiti in classe"). Tale possibilità è determinante per l'erogazione di un'offerta formativa calibrata alle esigenze degli alunni. Numerosi, quindi, gli stakeholder presenti sul territorio tra cui: Associazioni che promuovono la cultura locale e la conoscenza del contesto (vedi progetti extracurricolari), Arma dei Carabinieri e Centro antiviolenza (con cui la scuola realizza percorsi progettuali finalizzati a promuovere la legalità), Università della Calabria, Rotary club (nell'Istituto è presente da 4 anni un "Interact scolastico"). Tali interazioni, positive e costruttive

Vincoli

I vincoli, già evidenziati nell'area precedente, sono quelli che, purtroppo, connotano molte aree del Sud Italia. Il Tasso di disoccupazione, per la fascia di età "oltre 15 anni", in Calabria è pari al 16,2, dato nettamente superiore alla media italiana che si assesta all'8,1 e a quella del Nord Italia che è addirittura del 4,6. Un tasso di disoccupazione così elevato (il doppio della media nazionale) si traduce in evidenti situazioni di disagio socio-economico. Questo si riflette direttamente sulla popolazione scolastica, con una maggiore incidenza di famiglie svantaggiate che, nel nostro istituto, raggiunge addirittura il 6,9 per gli alunni frequentanti la Secondaria di I grado (dato provinciale 1,4). Allo svantaggio socio-economico sono connesse, nella stragrande maggioranza dei casi, situazioni di deprivazione culturale e, quindi, la presenza di famiglie che danno poca importanza all'istruzione e non supportano adeguatamente la scuola nell'azione formativa. Tale situazione richiede un maggiore sforzo di supporto e inclusione da parte della scuola e limita il potenziale contributo delle famiglie alle attività scolastiche (Capitale Sociale). L'azione della scuola, per essere incisiva e per ridurre l'impatto di tale vincolo, deve tradursi nella pianificazione di



,consentono di implementare l'offerta formativa promuovendo l'acquisizione di importanti competenze trasversali, per prevenire l'abbandono scolastico e per orientare.

un'offerta formativa calibrata alle specifiche esigenze di alunni ed alunne e deve intervenire in modo incisivo sulla percezione della scuola da parte delle famiglie coinvolgendole nel processo educativo



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	12	8,5	8,6	6,2
di cui edifici con solo piano terra	7	3,8	4,2	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	31,0%	31,4%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,2%	95,1%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	8,3%	49,5%	50,7%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	78,9%	76,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,0%	4,7%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	8,2	8,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	11	7,7	7,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	24,3%	20,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	65,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,7%	6,9%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	54,3%	54,9%	73,5%
Fotografico		2,9%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	92,5%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,1%	20,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,1%	19,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,9%	11,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		25,7%	28,9%	37,1%
Lingue	✓	48,6%	48,0%	44,2%
Multimediale	✓	78,6%	75,1%	65,9%
Musica	✓	75,7%	78,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	41,4%	42,2%	54,0%
Scienze		65,7%	72,3%	74,6%



	✓			
Altri tipi di laboratorio	✓	41,4%	34,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	24,3%	20,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	65,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,7%	6,9%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	54,3%	54,9%	73,5%
Fotografico		2,9%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	92,5%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,1%	20,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,1%	19,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,9%	11,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		25,7%	28,9%	37,1%
Lingue	✓	48,6%	48,0%	44,2%
Multimediale	✓	78,6%	75,1%	65,9%
Musica	✓	75,7%	78,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	41,4%	42,2%	54,0%
Scienze	✓	65,7%	72,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	41,4%	34,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	CSIC851003	provinciale COSENZA	CALABRIA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		83,3%	72,7%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	18,2%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	18,2%	20,8%

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	24,3%	20,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,0%	65,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,7%	6,9%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	54,3%	54,9%	73,5%
Fotografico		2,9%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	92,5%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,1%	20,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		17,1%	19,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		12,9%	11,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		25,7%	28,9%	37,1%
Lingue	✓	48,6%	48,0%	44,2%
Multimediale	✓	78,6%	75,1%	65,9%
Musica	✓	75,7%	78,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	41,4%	42,2%	54,0%
Scienze	✓	65,7%	72,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	41,4%	34,1%	38,6%

I riferimenti sono medie.



La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		83,3%	72,7%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	18,2%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	18,2%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	95,3%	94,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	0,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	1,8%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		1,6%	0,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	1,2%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		1,6%	1,2%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	32,9%	28,6%	26,9%
Aula Concerti		20,0%	27,4%	18,2%
Aula Magna		61,4%	65,7%	61,2%



Aula Polifunzionale		40,0%	45,7%	68,4%
Aula Proiezioni		38,6%	38,9%	38,0%
Biblioteca classica	✓	68,6%	75,4%	83,1%
Biblioteca informatizzata		14,3%	17,1%	27,1%
Cucina interna	✓	42,9%	30,9%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	67,1%	66,3%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	78,6%	77,1%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		5,7%	3,4%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		14,3%	12,6%	31,9%
Spazio mensa	✓	88,6%	90,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		32,9%	33,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	58,6%	58,9%	63,6%
Teatro		28,6%	31,4%	29,9%
Altre strutture		17,1%	16,6%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	1,9	2,0	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	6	1,0	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	37,3%	40,0%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,0%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II)	✓	38,8%	42,9%	49,6%



ciclo di istruzione)				
Palestra	✓	92,5%	88,2%	95,1%
Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive		10,4%	14,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	9,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	8,9			
PC e Tablet presenti nei laboratori	14,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	1,7			
Stampanti o scanner 3D	1,5			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,9			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,6			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------



	scuola CSIC851003	provinciale COSENZA	regionale CALABRIA	nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	8,3%	40,3%	36,2%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	14,5%	15,0%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto si distingue per una ricca dotazione di spazi, infrastrutture e dotazione di strumenti tecnologici finalizzati all'inclusione, elementi che superano in diversi ambiti le medie di riferimento provinciali e nazionali. L'Istituto vanta un'ampia estensione logistica, essendo composto da 12 edifici, un numero significativamente superiore alla media provinciale (8,5) e nazionale (6,2). Particolarmente rilevante è che 7 di questi edifici sono costituiti dal solo piano terra, un dato che supera abbondantemente i riferimenti (3,8 provinciale, 2,6 nazionale): vantaggio implicito in termini di sicurezza e accessibilità. Sul fronte della sicurezza attiva, la scuola garantisce un elevato standard, con tutti gli edifici dotati di porte antipanico, numero che va oltre il dato locale e nazionale (96,5 nazionale), un elemento cruciale per la gestione delle emergenze. La scuola presenta una dotazione eccellente di laboratori, 11, un valore superiore alla media nazionale (10,0), tutti dotati di collegamento a internet. Tali elementi consentono la messa in campo di metodologie didattiche innovative. Un punto di forza distintivo è l'investimento mirato nell'inclusione digitale per la disabilità psico-fisica: la percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche (hardware/software) è pari all'8,3. Questo valore il

Vincoli

Il vincolo più critico riguarda la sicurezza strutturale: gli edifici non sono dotati di scale di sicurezza esterne. Questo dato è in netta e allarmante controtendenza rispetto alla media provinciale (31,0) e nazionale (50,7), richiedendo un intervento immediato per la messa a norma e il miglioramento del piano di sicurezza. La piena accessibilità fisica è fortemente compromessa: solo l'8,3 degli edifici è dotato di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Questo valore è drasticamente inferiore alla media provinciale (49,5) e nazionale (68,0), limitando gravemente l'accesso a studenti con disabilità motoria. Nessuno degli edifici è dotato di elementi di superamento delle barriere senso-percettive, come sistemi tattili, segnalazioni acustiche o Braille. Mancano laboratori di robotica, web radio e Aula polifunzionale. La mancanza di auditorium limita la capacità della scuola di ospitare eventi di grandi dimensioni, di organizzare attività convengistiche e di promuovere attivamente il benessere psicofisico e la socialità degli alunni al di fuori dell'orario didattico formale. L'assenza di una Biblioteca informatizzata (presente nel 27,1 delle scuole nazionali) vincola l'accesso digitale alle risorse culturali. La scuola, oltre ai



riferimento provinciale (3,5) e nazionale (2,8). L'offerta di spazi per il benessere e le attività sportive è adeguata e supera il dato provinciale e nazionale.

finanziamenti statali e a quelli derivanti da progettualità europea , non dispone di risorse economiche aggiuntive. Non tutti i plessi sono dotati di arredi nuovi soprattutto nella scuola dell'Infanzia.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	96%	83%	90%
Incarico nominale		1%	0%	2%
Incarico di reggenza		3%	4%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,1%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		1,4%	1,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		7,1%	12,5%	13,0%
Più di 5 anni	✓	91,4%	84,7%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,9%	18,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		20,0%	18,2%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		22,9%	22,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	44,3%	40,3%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	31	73,8%	80,1%	80,3%	73,2%
A tempo determinato	11	26,2%	19,9%	19,7%	26,8%
Totale	42	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	63	76,8%	71,4%	76,4%	66,0%
A tempo determinato	19	23,2%	28,6%	23,6%	34,0%
Totale	82	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	54	96,4%	82,8%	77,8%	67,3%
A tempo determinato	2	3,6%	17,2%	22,2%	32,7%
Totale	56	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,4%	1,1%	2,6%
35-44 anni	6,7%	9,9%	9,3%	12,6%
45-54 anni	43,3%	28,4%	32,2%	36,7%
55 anni e più	50,0%	60,3%	57,4%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,8%	4,0%	2,2%	6,1%
35-44 anni	9,6%	14,0%	11,1%	13,8%
45-54 anni	32,7%	31,4%	33,5%	36,7%
55 anni e più	51,9%	50,6%	53,2%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,1%	4,6%	7,2%	8,4%
35-44 anni	10,6%	19,6%	20,6%	21,7%
45-54 anni	34,0%	34,7%	31,8%	34,2%
55 anni e più	53,2%	41,1%	40,4%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	12,2%	11,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	6,1%	18,6%	16,0%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	9,1%	13,3%	14,9%	12,5%
Più di 5 anni	84,8%	55,9%	57,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	11,6%	10,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	6,9%	13,4%	13,0%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	10,3%	13,2%	11,0%	11,6%
Più di 5 anni	82,8%	61,8%	65,1%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	13,3%	12,2%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	15,4%	14,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	18,8%	15,2%	14,6%	14,7%
Più di 5 anni	68,8%	56,1%	58,4%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	47	23,9	26,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	4	7,5	7,2	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		71,0%	63,2%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		27,4%	25,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		48,4%	44,2%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,5%	92,6%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		40,3%	40,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	46,8%	46,0%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,2%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		12,9%	8,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		48,4%	50,3%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		21,0%	19,6%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		24,2%	20,2%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		21,0%	19,0%	47,5%
Esperto esterno di informatica		37,1%	29,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		32,3%	36,8%	60,6%
Mediatore culturale	✓	12,9%	11,7%	39,1%
Nutrizionista	✓	12,9%	8,6%	10,2%
Pedagogista		9,7%	9,8%	21,7%
Pediatra		4,8%	4,3%	5,0%
Psicologo		43,5%	49,7%	77,4%
Altra figura professionale		33,9%	33,7%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	86,7%	84,7%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		8,3%	8,9%	9,8%
Assistente amministrativo		5,0%	6,4%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,8%	4,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		3,2%	5,5%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		29,0%	18,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	62,9%	71,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		31,0%	32,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		18,3%	17,1%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,5%	14,4%	18,6%
Più di 5 anni	✓	35,2%	36,5%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	13,9%	13,2%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,1%	11,8%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	4	16,0%	14,2%	12,4%	14,2%
Più di 5 anni	21	84,0%	59,7%	62,6%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		0,0%	0,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5%	8,3%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		37,5%	25,0%	18,6%
Più di 5 anni	0		50,0%	66,7%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CSIC851003		Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	15,4%	15,9%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	14,1%	11,9%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	14,4%	10,0%	12,6%
Più di 5 anni	5	100,0%	56,1%	62,1%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola ha un Dirigente con più di 5 anni di esperienza (91,4 rispetto al 69,3 nazionale), il che indica una solida competenza maturata e continuità nella Scuola, suggerendo una buona stabilità e conoscenza approfondita della realtà scolastica, garantendo continuità gestionale. I docenti di scuola dell'infanzia e primaria operano nell'istituto da molti anni. Una percentuale molto alta di insegnanti a tempo indeterminato ha, infatti, più di 5 anni di servizio nella stessa scuola (84,8 per l'Infanzia, 82,8 per la Primaria), un dato significativamente superiore ai riferimenti (nazionali 65,3 e 66,9). Tale evidenza rappresenta un punto di forza nell'ottica della continuità didattica. Lo stesso dato si registra per i docenti di scuola secondaria I grado: il 68,8 dei docenti della Secondaria di I grado ha più di 5 anni di servizio nell'istituto. La maggioranza del personale ATA è stabile, con l'84 per cento che ha più di 5 anni di servizio nella scuola (rispetto al 61,2 nazionale), suggerendo una profonda familiarità con l'ambiente scolastico. La funzione strumentale per l'inclusione è presente nella scuola, in linea con gli altri riferimenti (91,9 nazionale). La scuola ha un numero elevato di Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione (47) e Docenti su posto comune con titolo

Vincoli

La scuola, pur avvalendosi dello psicologo, non ha l'opportunità, per mancanza di risorse economiche, di usufruire delle competenze professionali di pedagogisti o pediatri. Gli assistenti all'autonomia, individuati e retribuiti dall'Ente Locale, intervengono per un numero limitato di ore. Gravi difficoltà si registrano per gli alunni stranieri a causa dell'assenza di mediatori linguistici.



di specializzazione per il sostegno
(4). La scuola richiede annualmente
ai docenti la compilazione del
Bilancio delle competenze per
ottimizzare le risorse professionali.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	52,6%	46,6%	46,3%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	52,6%	38,9%	40,4%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	63,2%	39,5%	37,9%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	57,9%	46,7%	46,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	63,2%	33,8%	32,5%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	21,1%	20,9%	20,6%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	63,2%	62,8%	63,4%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	63,2%	61,1%	61,7%	62,2%
Interagiscono con le persone	78,9%	62,6%	63,3%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	57,9%	45,7%	44,5%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	68,4%	58,8%	58,3%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	31,6%	24,8%	22,4%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	52,6%	45,7%	45,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	21,1%	10,4%	9,8%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	52,6%	12,9%	11,4%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	26,3%	20,8%	18,8%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	47,4%	40,7%	40,3%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	47,4%	32,7%	34,5%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	42,1%	33,2%	33,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	73,7%	46,9%	47,8%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	15,8%	14,2%	14,3%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	15,8%	12,9%	12,7%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	15,8%	18,6%	17,8%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	31,6%	22,4%	20,0%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	15,8%	19,1%	18,4%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	31,6%	22,9%	22,0%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	78,9%	40,2%	41,7%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	26,3%	26,0%	27,5%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	63,2%	52,9%	54,1%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	68,4%	59,6%	59,9%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	73,7%	53,3%	54,2%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	68,4%	47,2%	46,1%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	68,4%	58,0%	61,1%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	57,9%	44,4%	46,0%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	57,9%	34,5%	32,4%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	78,9%	71,7%	74,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	73,7%	68,9%	69,5%	69,0%
Interagiscono con le persone	78,9%	69,1%	70,9%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	73,7%	60,2%	60,7%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	84,2%	67,7%	70,1%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	57,9%	37,1%	32,8%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	52,6%	62,9%	61,7%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	31,6%	24,3%	21,5%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	31,6%	25,6%	22,1%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	42,1%	39,8%	39,2%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	57,9%	52,8%	54,1%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	68,4%	52,2%	51,9%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	52,6%	51,6%	50,5%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	89,5%	66,5%	69,6%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	42,1%	32,3%	31,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	42,1%	31,1%	30,3%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	42,1%	36,3%	35,3%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	52,6%	40,4%	38,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	36,8%	39,8%	35,5%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	52,6%	41,3%	39,6%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	73,7%	53,9%	54,1%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	63,2%	54,4%	54,3%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	73,7%	62,3%	67,0%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	85,0%	84,2%	82,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	75,0%	79,1%	76,7%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	65,0%	70,9%	68,3%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	80,0%	82,2%	80,0%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	75,0%	71,6%	68,6%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	80,0%	61,5%	57,9%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	80,0%	87,2%	86,7%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	80,0%	86,1%	86,6%	86,1%
Interagiscono con le persone	70,0%	87,6%	86,3%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	70,0%	82,8%	81,8%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	80,0%	86,7%	86,5%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	65,0%	60,9%	56,6%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	70,0%	83,2%	81,4%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	45,0%	51,0%	45,3%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	55,0%	51,6%	47,5%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	65,0%	73,3%	71,6%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	75,0%	78,5%	78,3%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	75,0%	73,3%	73,3%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	80,0%	79,3%	80,8%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	90,0%	90,6%	91,2%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	80,0%	71,4%	69,9%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	85,0%	78,8%	80,0%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	70,0%	73,6%	73,6%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	70,0%	70,6%	68,0%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	75,0%	69,4%	67,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	80,0%	71,4%	69,2%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	70,0%	73,9%	73,0%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	80,0%	86,1%	86,4%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	95,0%	84,2%	84,7%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel nostro Istituto comprensivo il curricolo verticale è predisposto per tutti e tre i segmenti scolastici e, quindi, anche per la scuola dell'Infanzia. L'obiettivo è quello di predisporre uno strumento disciplinare e metodologico per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono l'alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti. Partendo proprio dalla scuola dell'Infanzia si ha la possibilità di progettare, attuare e valutare esperienze didattiche ed educative che possano garantire, ad ogni alunno, alla fine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento del pieno successo formativo. Nella scuola dell'infanzia i progressi relativi allo sviluppo globale di ciascun alunno vengono monitorati attraverso l'utilizzo delle griglie di osservazione che sono strumenti fondamentali per supportare il percorso di crescita e apprendimento dei bambini. Questi strumenti permettono agli insegnanti di osservare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze cognitive, affettive, sociali e motorie dei bambini, valorizzando le loro potenzialità e individuando eventuali aree di miglioramento. Le griglie sono utilizzate per raccogliere dati in modo continuo, rispettando la singolarità di ogni bambino e

Punti di debolezza

Il punto di debolezza è rappresentato dal fatto che, nel momento in cui vengono individuate, da parte dei docenti di scuola dell'infanzia, difficoltà rispetto allo sviluppo tipico dei bambini, si registrano, in moltissimi casi, atteggiamenti non collaborativi da parte dei genitori che rifiutano approfondimenti. La scuola attiva il seguente iter procedurale per l'individuazione precoce degli alunni, frequentanti le sezioni di scuola dell'Infanzia, che dimostrano difficoltà di apprendimento e/o comportamenti anomali: 1) osservazione da parte dei docenti. 2) relazione e segnalazione dei docenti alla DS (e eventuale predisposizione del PDP). 3) Convocazione dei genitori degli alunni interessati che vengono informati sulle azioni da intraprendere e invitati alla collaborazione sinergica. Come evidenziato, in molti casi, non si registra adeguata collaborazione da parte dei genitori. Tale criticità comporta ritardi e rallentamenti nel processo di recupero in quanto, per molti alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia, i ritardi nell'acquisizione delle competenze determinano difficoltà di apprendimento nei segmenti scolastici successivi. L'atteggiamento di "chiusura", riscontrato in molti genitori merita una riflessione approfondita. La scuola si impegna



favorendo un intervento educativo personalizzato. Attraverso questo approccio, la scuola promuove un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e rispettoso delle diverse esigenze e modalità di apprendimento di ciascun alunno.

ad intervenire sulle famiglie e a supportare il team dei docenti nelle azioni di recupero al fine di garantire il raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CSIC851003	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	99,2%	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%
CALABRIA	99,2%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CSIC851003	98,8%	98,9%
Riferimenti		
Provincia di COSENZA	99,5%	99,3%
CALABRIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola CSIC851003	9,6%	16,3%	23,1%	21,2%	14,4%	15,4%
Riferimenti						
Provincia di COSENZA	8,7%	21,2%	25,8%	22,6%	10,4%	11,2%
CALABRIA	10,8%	23,3%	26,5%	21,3%	9,6%	8,5%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CSIC851003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	0,3%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%
CALABRIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CSIC851003	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di COSENZA	0,1%	0,1%	0,2%
CALABRIA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola CSIC851003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	4	2	2	2
Percentuale	2,3%	4,3%	2,1%	2,0%	2,4%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	3,1%	2,0%	1,8%	1,7%	1,4%
CALABRIA	2,9%	2,0%	1,7%	1,5%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CSIC851003	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	2	0
Percentuale	4,7%	2,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di COSENZA	1,6%	1,8%	1,0%
CALABRIA	1,6%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CSIC851003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	3	2	1
Percentuale	2,3%	2,2%	3,2%	2,0%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di COSENZA	3,8%	2,3%	2,1%	1,8%	1,7%
CALABRIA	3,4%	2,4%	2,1%	1,9%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola CSIC851003	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	8	0
Percentuale	3,5%	7,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di COSENZA	2,0%	2,0%	1,6%
CALABRIA	2,0%	2,1%	1,5%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le evidenze disponibili rilevano una situazione molto confortante. La percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno è pari a zero in tutte le classi (Primaria e Secondaria di I grado), un dato estremamente positivo e migliore di tutti i riferimenti (Provincia, Calabria, Italia), che attesta un'ottima capacità, da parte della Scuola, di inclusione e motivazione. L'Istituto, infatti, è molto attento nel mettere in campo interventi finalizzati ad evitare non solo l'abbandono esplicito ma anche "i dispersi in aula" e cioè quegli alunni che, pur frequentando le lezioni con regolarità, non partecipano in maniera propositiva alla vita scolastica e non sono in linea con l'acquisizione degli apprendimenti. Per loro l'istituto organizza sistematicamente corsi di recupero e utilizza le risorse PNRR e i fondi europei per ampliare il tempo scuola e organizzare percorsi progettuali che, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed accattivanti, possano intervenire nella prevenzione del disagio e della demotivazione.

Punti di debolezza

Nonostante gli ottimi risultati complessivi, si possono identificare alcuni ambiti che richiedono attenzione e meritano adeguata riflessione: 1) Votazione Media esami di Stato. La percentuale di studenti che ottiene i voti 8 (23,1) e 9 (14,4) è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Per esempio, la media nazionale per il voto 8 è 27,4, per il voto 9 è 19,8. Questo dato evidenzia che, pur eccellendo nella Lode e nel successo formativo generale (tasso di ammissione), la scuola ha una percentuale inferiore di studenti che raggiungono un livello di eccellenza intermedio (8 e 9). 2) Trasferimenti in Entrata nella Scuola Primaria: Il dato è particolarmente elevato in Classe II (4,3 contro una media nazionale di 2,2) e in Classe I (2,3 contro una media nazionale di 2,3). Un elevato numero di trasferimenti in entrata, concentrato nelle classi iniziali di scuola primaria, può indicare una fase di forte attrazione o, al contrario, una potenziale instabilità nel corpo studentesco che richiede un maggiore sforzo di integrazione e supporto iniziale. 3) Trasferimenti in Uscita nella Scuola Secondaria di I Grado (Classe II). In Classe II, il tasso di trasferimento in uscita è del 7,9 (8 studenti), che è significativamente più alto rispetto ai riferimenti (Provincia 2,0, Calabria 2,1, Italia 1,9). Questo è un dato



anomalo che merita un'analisi approfondita per comprenderne le cause (es. trasferimento di una singola famiglia numerosa, cambio di indirizzo)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			61.60	59.90	60.70
Scuola primaria - classi seconde	71,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE851015	67,1	n.d.			
Plesso CSEE851015 - Sezione 2A	63,5	n.d.	↔	↑	↑
Plesso CSEE851015 - Sezione 2B	71,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE851048	65,1	n.d.			
Plesso CSEE851048 - Sezione 2C	65,1	n.d.	↔	↑	↑
Plesso CSEE851059	76,6	n.d.			
Plesso CSEE851059 - Sezione 2E	76,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE85106A	91,1	n.d.			
Plesso CSEE85106A - Sezione 2D	91,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE85107B	56,7	n.d.			
Plesso CSEE85107B - Sezione 2F	56,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CSEE85108C	72,3	n.d.			
Plesso CSEE85108C - Sezione 2G	72,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE85109D	60,0	n.d.			
Plesso CSEE85109D - Sezione 2H	60,0	n.d.	↔	↔	↔
Plesso CSEE85110G	20,0	n.d.			
Plesso CSEE85110G - Sezione 2I	20,0	n.d.	↓	↓	↓



Plesso CSEE85111L	94,2	n.d.			
Plesso CSEE85111L - Sezione 2L	94,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			53.30	52.00	55.80
Scuola primaria - classi seconde	59,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE851015	55,2	n.d.			
Plesso CSEE851015 - Sezione 2A	51,1	n.d.	↔	↔	↓
Plesso CSEE851015 - Sezione 2B	59,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE851048	17,6	n.d.			
Plesso CSEE851048 - Sezione 2C	17,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CSEE851059	77,7	n.d.			
Plesso CSEE851059 - Sezione 2E	77,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE85106A	84,9	n.d.			
Plesso CSEE85106A - Sezione 2D	84,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE85107B	56,1	n.d.			
Plesso CSEE85107B - Sezione 2F	56,1	n.d.	↔	↑	↔
Plesso CSEE85108C	72,0	n.d.			
Plesso CSEE85108C - Sezione 2G	72,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CSEE85109D	45,2	n.d.			
Plesso CSEE85109D - Sezione 2H	45,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CSEE85110G	n.d.	n.d.			
Plesso CSEE85110G - Sezione 2I	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85111L	82,5	n.d.			
Plesso CSEE85111L -	82,5	n.d.	↑	↑	↑



Sezione 2L					
------------	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					57.50	57.50	61.50
Scuola primaria - classi quinte	59,8	97,6	-2,8	95,2	↔	↑	↓
Plesso CSEE851015	62,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851015 - Sezione 5A	62,6	100,0	0,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSEE851048	55,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851048 - Sezione 5C	55,5	85,7	-10,9	71,4	↔	↓	↓
Plesso CSEE851059	64,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851059 - Sezione 5E	64,7	100,0	-2,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSEE85106A	62,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85106A - Sezione 5D	62,9	94,1	-0,4	94,1	↑	↑	↑
Plesso CSEE85107B	59,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85107B - Sezione 5F	59,6	100,0	-4,2	100,0	↔	↑	↓
Plesso CSEE85108C	56,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85108C - Sezione 5G	56,0	100,0	-3,0	92,3	↔	↔	↓
Plesso CSEE85110G	32,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85110G - Sezione 5I	32,4	100,0	-30,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSEE85111L	60,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85111L - Sezione 5L	60,2	100,0	-2,1	100,0	↔	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background



familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					51.40	51.40	55.50
Scuola primaria - classi quinte	53,6	97,6	-3,5	94,0	↔	↑	↓
Plesso CSEE851015	52,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851015 - Sezione 5A	52,1	100,0	-5,8	94,7	↔	↔	↓
Plesso CSEE851048	63,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851048 - Sezione 5C	63,8	85,7	3,7	71,4	↑	↑	↑
Plesso CSEE851059	55,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851059 - Sezione 5E	55,8	100,0	-5,3	100,0	↑	↑	↔
Plesso CSEE85106A	54,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85106A - Sezione 5D	54,0	94,1	-4,0	94,1	↔	↑	↓
Plesso CSEE85107B	54,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85107B - Sezione 5F	54,7	100,0	-3,5	100,0	↔	↑	↔
Plesso CSEE85108C	55,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85108C - Sezione 5G	55,2	100,0	2,2	92,3	↑	↑	↔
Plesso CSEE85110G	51,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85110G - Sezione 5I	51,8	100,0	-4,4	100,0	↔	↔	↓
Plesso CSEE85111L	29,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85111L - Sezione 5L	29,4	100,0	-25,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale



		Listening			72.40	70.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	80,6	97,6	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE851015	80,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851015 - Sezione 5A	80,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE851048	77,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851048 - Sezione 5C	77,8	85,7	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE851059	80,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851059 - Sezione 5E	80,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85106A	82,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85106A - Sezione 5D	82,2	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85107B	81,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85107B - Sezione 5F	81,8	100,0	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85108C	83,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85108C - Sezione 5G	83,9	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85110G	88,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85110G - Sezione 5I	88,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85111L	54,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85111L - Sezione 5L	54,3	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					65.00	64.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	70,1	97,6	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE851015	63,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851015 - Sezione 5A	63,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE851048	63,2	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso CSEE851048 - Sezione 5C	63,2	85,7	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE851059	79,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE851059 - Sezione 5E	79,0	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85106A	71,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85106A - Sezione 5D	71,3	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85107B	82,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85107B - Sezione 5F	82,3	100,0	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85108C	72,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85108C - Sezione 5G	72,0	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85110G	79,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85110G - Sezione 5I	79,3	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CSEE85111L	31,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSEE85111L - Sezione 5L	31,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					185.00	184.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	185,2	92,3	-7,5	100,0	↔	↑	↓
Plesso CSMM851014	185,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851014 - Sezione 3A	186,5	100,0	-4,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM851014 - Sezione 3B	183,7	92,3	-19,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851025	185,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851025 - Sezione 3C	185,5	100,0	-12,2	100,0	↔	↑	↓



Plesso CSMM851036	181,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851036 - Sezione 3D	181,5	100,0	-14,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851047	206,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851047 - Sezione 3F	206,8	90,0	17,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSMM851058	171,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851058 - Sezione 3G	171,6	87,0	-17,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851069	184,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851069 - Sezione 3I	184,4	100,0	-8,7	100,0	↓	↔	↓
Plesso CSMM85107A	192,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM85107A - Sezione 3H	192,8	87,5	7,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM85108B	192,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM85108B - Sezione 3E	192,7	84,6	-2,8	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					180.70	180.60	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	185,8	92,3	-8,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM851014	195,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851014 - Sezione 3A	192,2	100,0	0,8	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM851014 - Sezione 3B	198,8	92,3	-6,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSMM851025	189,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851025 - Sezione 3C	189,7	100,0	-9,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM851036	176,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851036 - Sezione 3D	176,6	100,0	-21,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851047	184,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851047 -	184,5	90,0	-7,4	100,0	↑	↑	↓



Sezione 3F							
Plesso CSMM851058	175,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851058 - Sezione 3G	175,4	87,0	-15,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851069	181,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851069 - Sezione 3I	181,5	100,0	-13,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM85107A	186,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM85107A - Sezione 3H	186,4	87,5	-0,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM85108B	193,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM85108B - Sezione 3E	193,0	84,6	-4,2	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					195.40	196.70	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	191,9	92,3	-22,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851014	199,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851014 - Sezione 3A	208,9	100,0	-4,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM851014 - Sezione 3B	188,4	92,3	-38,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851025	181,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851025 - Sezione 3C	181,6	100,0	-39,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851036	180,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851036 - Sezione 3D	180,4	100,0	-38,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851047	197,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851047 - Sezione 3F	197,2	90,0	-14,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM851058	189,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851058 - Sezione 3G	189,8	87,0	-22,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851069	166,2	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso CSMM851069 - Sezione 3I	166,2	100,0	-49,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM85107A	196,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM85107A - Sezione 3H	196,2	87,5	-11,6	100,0	↑	↓	↓
Plesso CSMM85108B	198,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM85108B - Sezione 3E	198,5	84,6	-18,1	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Calabria	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.80	201.60	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,2	92,3	-9,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso CSMM851014	222,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851014 - Sezione 3A	222,7	100,0	10,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSMM851014 - Sezione 3B	221,8	92,3	-3,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CSMM851025	202,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851025 - Sezione 3C	202,2	100,0	-17,8	100,0	↔	↑	↓
Plesso CSMM851036	197,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851036 - Sezione 3D	197,5	100,0	-20,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851047	202,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851047 - Sezione 3F	202,9	90,0	-8,8	100,0	↔	↑	↓
Plesso CSMM851058	191,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851058 - Sezione 3G	191,9	87,0	-19,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM851069	164,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM851069 - Sezione 3I	164,2	100,0	-52,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CSMM85107A	232,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM85107A - Sezione 3H	232,9	87,5	25,2	100,0	↑	↑	↑



Plesso CSMM85108B	197,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CSMM85108B - Sezione 3E	197,7	84,6	-18,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CSEE851015 - Sezione 5A	15,8%	84,2%
Plesso CSEE851048 - Sezione 5C	16,7%	83,3%
Plesso CSEE851059 - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Plesso CSEE85106A - Sezione 5D	12,5%	87,5%
Plesso CSEE85107B - Sezione 5F	9,1%	90,9%
Plesso CSEE85108C - Sezione 5G	n.d.	100,0%
Plesso CSEE85110G - Sezione 5I	n.d.	100,0%
Plesso CSEE85111L - Sezione 5L	66,7%	33,3%
Situazione della scuola CSIC851003	11,4%	88,6%
Riferimenti		
Calabria	14,0%	86,0%
Sud e Isole	13,1%	86,9%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CSEE851015 - Sezione 5A	5,3%	94,7%
Plesso CSEE851048 - Sezione 5C	16,7%	83,3%



Plesso CSEE851059 - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Plesso CSEE85106A - Sezione 5D	12,5%	87,5%
Plesso CSEE85107B - Sezione 5F	18,2%	81,8%
Plesso CSEE85108C - Sezione 5G	8,3%	91,7%
Plesso CSEE85110G - Sezione 5I	n.d.	100,0%
Plesso CSEE85111L - Sezione 5L	66,7%	33,3%
Situazione della scuola CSIC851003	11,4%	88,6%
Riferimenti		
Calabria	19,6%	80,4%
Sud e Isole	22,4%	77,6%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSMM851014 - Sezione 3A	31,3%	25,0%	18,8%	18,8%	6,3%
Plesso CSMM851014 - Sezione 3B	15,4%	38,5%	30,8%	15,4%	n.d.
Plesso CSMM851025 - Sezione 3C	25,0%	25,0%	25,0%	25,0%	n.d.
Plesso CSMM851036 - Sezione 3D	10,0%	60,0%	20,0%	10,0%	n.d.
Plesso CSMM851047 - Sezione 3F	n.d.	10,0%	50,0%	40,0%	n.d.
Plesso CSMM851058 - Sezione 3G	43,5%	17,4%	30,4%	4,3%	4,3%
Plesso CSMM851069 - Sezione 3I	28,6%	28,6%	14,3%	14,3%	14,3%
Plesso CSMM85107A - Sezione 3H	28,6%	14,3%	14,3%	14,3%	28,6%
Plesso CSMM85108B - Sezione 3E	18,2%	27,3%	27,3%	18,2%	9,1%
Situazione della scuola CSIC851003	24,8%	26,7%	26,7%	15,8%	5,9%
Riferimenti					
Calabria	21,0%	29,8%	29,1%	14,8%	5,3%
Sud e Isole	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CSMM851014 - Sezione 3A	12,5%	31,3%	31,3%	18,8%	6,3%
Plesso CSMM851014 - Sezione 3B	7,7%	38,5%	30,8%	7,7%	15,4%
Plesso CSMM851025 - Sezione 3C	25,0%	n.d.	75,0%	n.d.	n.d.
Plesso CSMM851036 - Sezione 3D	30,0%	20,0%	50,0%	n.d.	n.d.
Plesso CSMM851047 - Sezione 3F	30,0%	20,0%	30,0%	20,0%	n.d.
Plesso CSMM851058 - Sezione 3G	34,8%	21,7%	30,4%	8,7%	4,3%
Plesso CSMM851069 - Sezione 3I	28,6%	14,3%	57,1%	n.d.	n.d.
Plesso CSMM85107A - Sezione 3H	42,9%	n.d.	28,6%	14,3%	14,3%
Plesso CSMM85108B - Sezione 3E	18,2%	27,3%	18,2%	27,3%	9,1%
Situazione della scuola CSIC851003	24,8%	22,8%	34,7%	11,9%	5,9%
Riferimenti					
Calabria	31,5%	27,9%	22,9%	11,4%	6,2%
Sud e Isole	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CSMM851014 - Sezione 3A	n.d.	18,8%	81,3%
Plesso CSMM851014 - Sezione 3B	n.d.	7,7%	92,3%
Plesso CSMM851025 - Sezione 3C	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso CSMM851036 - Sezione 3D	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso CSMM851047 - Sezione 3F	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso CSMM851058 - Sezione 3G	13,0%	13,0%	73,9%
Plesso CSMM851069 - Sezione 3I	28,6%	14,3%	57,1%
Plesso CSMM85107A - Sezione 3H	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso CSMM85108B - Sezione 3E	9,1%	18,2%	72,7%
Situazione della scuola CSIC851003	5,9%	15,8%	78,2%
Riferimenti			



Calabria	6,7%	19,8%	73,4%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CSMM851014 - Sezione 3A	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso CSMM851014 - Sezione 3B	7,7%	38,5%	53,8%
Plesso CSMM851025 - Sezione 3C	n.d.	75,0%	25,0%
Plesso CSMM851036 - Sezione 3D	10,0%	60,0%	30,0%
Plesso CSMM851047 - Sezione 3F	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso CSMM851058 - Sezione 3G	4,3%	60,9%	34,8%
Plesso CSMM851069 - Sezione 3I	28,6%	42,9%	28,6%
Plesso CSMM85107A - Sezione 3H	28,6%	14,3%	57,1%
Plesso CSMM85108B - Sezione 3E	9,1%	27,3%	63,6%
Situazione della scuola CSIC851003	7,9%	47,5%	44,6%
Riferimenti			
Calabria	7,7%	43,2%	49,1%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CSEE851015 - Sezione 2A	2	4	4	0	5
Plesso CSEE851015 - Sezione 2B	1	3	2	1	6



Plesso CSEE851048 - Sezione 2C	0	3	2	3	2
Plesso CSEE851059 - Sezione 2E	0	0	4	1	5
Plesso CSEE85106A - Sezione 2D	0	0	0	1	14
Plesso CSEE85107B - Sezione 2F	1	1	3	1	0
Plesso CSEE85108C - Sezione 2G	0	0	1	0	1
Plesso CSEE85109D - Sezione 2H	3	2	1	1	3
Plesso CSEE85110G - Sezione 2I	1	0	0	0	0
Plesso CSEE85111L - Sezione 2L	0	0	0	0	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CSIC851003	9,3%	15,1%	19,8%	9,3%	46,5%
Calabria	23,7%	18,9%	18,2%	8,8%	30,4%
Sud e Isole	26,6%	17,8%	18,0%	9,7%	27,9%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CSEE851015 - Sezione 2A	8	1	0	1	5
Plesso CSEE851015 - Sezione 2B	4	1	0	1	7
Plesso CSEE851048 - Sezione 2C	9	0	0	0	0
Plesso CSEE851059 - Sezione 2E	0	0	1	2	7
Plesso CSEE85106A - Sezione 2D	0	0	0	0	15
Plesso CSEE85107B - Sezione 2F	1	1	3	0	1
Plesso CSEE85108C - Sezione 2G	0	0	0	1	1
Plesso CSEE85109D - Sezione 2H	5	1	1	1	1
Plesso CSEE85110G - Sezione 2I	0	0	0	0	0
Plesso CSEE85111L - Sezione 2L	0	0	0	0	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CSIC851003	32,5%	4,8%	6,0%	7,2%	49,4%
Calabria	33,1%	15,6%	15,7%	9,6%	25,9%
Sud e Isole	36,0%	14,6%	14,8%	9,4%	25,2%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CSEE851015 - Sezione 5A	4	5	2	2	6
Plesso CSEE851048 - Sezione 5C	0	4	1	0	0
Plesso CSEE851059 - Sezione 5E	0	1	5	3	0
Plesso CSEE85106A - Sezione 5D	3	4	1	3	5
Plesso CSEE85107B - Sezione 5F	4	1	1	3	3
Plesso CSEE85108C - Sezione 5G	3	4	2	1	2
Plesso CSEE85110G - Sezione 5I	3	0	0	0	0
Plesso CSEE85111L - Sezione 5L	0	1	1	1	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CSIC851003	21,5%	25,3%	16,5%	16,5%	20,2%
Calabria	30,7%	18,3%	10,7%	15,9%	24,4%
Sud e Isole	30,5%	16,6%	14,4%	15,5%	22,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CSEE851015 - Sezione 5A	5	5	2	3	3
Plesso CSEE851048 - Sezione 5C	1	0	0	2	2
Plesso CSEE851059 - Sezione 5E	0	3	5	1	0
Plesso CSEE85106A - Sezione 5D	5	3	2	2	4
Plesso CSEE85107B - Sezione 5F	4	0	2	3	3
Plesso CSEE85108C - Sezione 5G	4	1	1	2	4
Plesso CSEE85110G - Sezione 5I	0	2	1	0	0
Plesso CSEE85111L - Sezione 5L	3	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CSIC851003	28,2%	18,0%	16,7%	16,7%	20,5%



Calabria	37,1%	16,3%	9,5%	12,2%	25,0%
Sud e Isole	37,0%	15,4%	11,2%	11,3%	25,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC851003	37,7%	62,3%	62,4%	37,6%
Sud e Isole	12,4%	87,6%	22,2%	77,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC851003	12,2%	87,8%	8,7%	91,3%
Sud e Isole	17,4%	82,6%	25,8%	74,2%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC851003	23,6%	76,4%	9,1%	90,9%
Sud e Isole	10,1%	89,9%	14,7%	85,3%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC851003	8,6%	91,4%	6,4%	93,6%
Sud e Isole	19,1%	80,9%	30,3%	69,7%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CSIC851003	18,5%	81,5%	7,5%	92,5%
Sud e Isole	5,9%	94,1%	4,7%	95,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola CSIC851003 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola CSIC851003 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CSIC851003 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CSIC851003 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CALABRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;



- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'analisi delle evidenze rileva, nelle prove standardizzate, esiti complessivi superiori ai riferimenti territoriali. Le classi seconde ottengono in Italiano e Matematica punteggi medi superiori alla media della Calabria, del Sud e dell'Italia in diversi plessi (es. CSEE85106A, CSEE851059, CSEE85111L mostrano performance molto alte, con punteggi nettamente superiori ai benchmark territoriali). Si rileva una elevata presenza di alunni nelle categorie di punteggio più alte. Nelle classi seconde primaria, infatti, la scuola presenta una alta percentuale di alunni nelle categorie 4 e 5, superiore ai dati regionali e nazionali: Italiano: 40 per cento in cat. 5 (contro il 30 della Calabria). Matematica: 41 per cento in cat. 5 (quasi il doppio della Calabria pari a 25,9). Per quanto riguarda l'inglese, le classi quinte primaria mostrano prestazioni di buon livello in Reading e Listening, con una quota di studenti al livello A1 superiore ai dati relativi alla Calabria, sia nel Reading (88,6 contro 86) sia nel Listening (88,6 contro 80,4). Si registra una partecipazione molto elevata alle prove con dati che si assestano al 95 per cento. Si rileva, inoltre, la presenza di un "effetto scuola" positivo. Anche se le evidenze non mostrano esplicitamente la classificazione finale dell'effetto scuola, i risultati confrontati con la

Punti di debolezza

Un evidente punto di debolezza è rappresentato dalle marcate differenze tra i diversi plessi. Le evidenze, infatti, mostrano forti disomogeneità interne: alcuni plessi (es. CSEE85110G) registrano esiti molto inferiori rispetto alle altre classi parallele. Anche nelle quinte si evidenziano plessi con punteggi significativamente più bassi in Italiano e Matematica (es. CSEE85110G, CSEE85111L). La variabilità interna è più alta della variabilità tra scuole, indicando la necessità di allineare le pratiche didattiche. La nostra scuola ha individuata tale debolezza da più anni e, infatti, uno degli obiettivi del RAV continua ad essere quello di uniformare gli esiti degli studenti di classi parallele. La persistenza di tale criticità, nonostante gli interventi messi in campo nel PDM, merita una riflessione approfondita in quanto i plessi interessati sono quelli collocati in ambienti socio culturali problematici e nei quali sono presenti pluriclassi. Oltre alle attività attuate nel corso degli anni scolastici precedenti (aumento del tempo scuola, progetti di recupero extracurricolari, metodologie didattiche innovative) sarà opportuno agire sulle famiglie per promuovere riflessioni opportune sull'importanza dell'istruzione e per sollecitare collaborazioni e alleanze educative.



media regionale suggeriscono che l'istituto non presenta scostamenti negativi significativi, in particolare nella scuola primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2	19,2%	18,9%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.6	22,6%	22,5%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.3	28,4%	28,1%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	51.9	29,7%	30,5%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.4	19,2%	18,3%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.6	22,2%	21,8%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.7	28,1%	28,0%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	58.3	30,4%	31,9%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2	17,4%	18,4%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.8	22,0%	22,6%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.5	29,2%	28,4%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.5	31,4%	30,6%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.4	17,2%	17,5%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.4	22,6%	22,2%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.7	29,2%	28,6%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	59.4	31,1%	31,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		13,3%	16,6%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.7	18,6%	20,2%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	17.9	31,2%	28,5%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	74.4	36,9%	34,7%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		13,3%	16,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.9	17,9%	19,9%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	10.1	30,0%	27,5%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	81.0	38,7%	36,0%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.3	13,7%	16,6%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.1	20,0%	21,5%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.0	32,7%	29,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	45.6	33,5%	32,6%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.3	13,6%	16,5%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.1	18,9%	20,4%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.1	30,1%	28,2%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	59.5	37,4%	34,9%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola cura da anni la Valutazione Autentica. Dall'analisi dei dati si rileva l'utilizzo sistematico di rubriche analitiche e compiti di realta'. Tale evidenza dimostra che la scuola si impegna a osservare le competenze in contesti operativi attraverso prove standardizzate. Questa metodologia garantisce una valutazione attendibile e completa, fornendo feedback concreti agli studenti sul loro processo di apprendimento (Imparare a Imparare). Si registrano evidenze particolarmente positive in riferimento allo sviluppo della Competenza Culturale e Artistica. Sia nella scuola Primaria che in quella secondaria di I grado, la percentuale di studenti ai livelli A/M per la Consapevolezza ed Espressione Culturali e' alta. Questo dato rappresenta un indicatore ineludibile dell'efficacia dei laboratori espressivi e dei progetti interdisciplinari che promuovono la creatività e la fruizione critica del patrimonio, integrando saper fare e saper essere. La scuola adotta, per la scuola Primaria e Secondaria di I grado, le griglie di osservazione (iniziali, in itinere, finali) per monitorare e valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Per la scuola dell'infanzia sono in uso protocolli di osservazione calibrati all'età degli alunni.

Punti di debolezza

Le aree di debolezza si concentrano nelle competenze che richiedono maggiore trasversalità metodologica e che non sono supportate da un numero adeguato di ore di insegnamento. La Competenza Multilingue, ad esempio, è quella con la percentuale maggiore di studenti al livello Base (B) in entrambi i cicli (50 in Primaria, 35 in Secondaria). Nonostante gli sforzi, l'attuale impianto orario e la mancanza di una piena esposizione alla lingua (es. progetti CLIL intensivi) non permettono alla maggioranza degli studenti di raggiungere un'autonomia comunicativa elevata (Livello M/A), limitando l'uso della lingua a contesti noti. La Competenza Imprenditoriale (Iniziativa e Spirito di Impresa) presenta percentuali significative al livello Base (B) (40 in Primaria, 30 in Secondaria). L'acquisizione di questa competenza richiede l'attivazione della progettualità autonoma e della gestione del rischio/fallimento. Spesso è ancora trattata in modo teorico o all'interno di progetti molto guidati, senza lasciare spazio sufficiente alla vera iniziativa e libertà d'azione da parte degli studenti. Per quanto riguarda l'uso consapevole del Digitale le evidenze rilevano che, nonostante la maggioranza degli studenti sia a livello A/M nella Competenza Digitale, è presente una buona



percentuale di alunni posizionati al livello Base/Iniziale (20-30). Per loro la padronanza del digitale si limita all'uso operativo degli strumenti, ma non è pienamente consolidata sul piano etico e critico

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha da tempo tracciato il suo curriculum verticale e orizzontale, per classi parallele, tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee, e tutti i docenti le osservano e valutano in classe per raccordarle con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. Sia Infanzia, che Primaria e Secondaria di I grado lavorano e progettano per UDA e Compiti di realtà. Tutti gli alunni mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. Una buona parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio e avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CSIC851003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			57,50	57,50	61,50
CSIC851003 CSEE851015 - Sezione A	64,90	95%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE851048 - Sezione C	54,01	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE851059 - Sezione E	63,98	100%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE85106A - Sezione D	67,19	100%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE85107B - Sezione F	62,15	100%	↑	↑	↔
CSIC851003 CSEE85108C - Sezione G	55,98	93%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSEE85109D - Sezione H	61,46	100%	↑	↑	↔
CSIC851003 CSEE85110G - Sezione I	32,45	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE85111L - Sezione L	60,20	100%	↔	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CSIC851003			Riferimenti		
Plesso e sezione	Punteggio percentuale di Matematica	Percentuale di	Punteggio	Punteggio	Punteggio



del 2020	corretto per il cheating nella prova del 2023	copertura Matematica	CALABRIA	Sud e Isole	nazionale
			51,40	51,40	55,50
CSIC851003 CSEE851015 A	51,39	91%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSEE851048 C	64,19	100%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE851059 E	56,04	100%	↑	↑	↔
CSIC851003 CSEE85106A D	59,46	100%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE85107B F	61,26	100%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE85108C G	56,64	93%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE85109D H	52,25	100%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSEE85110G I	51,76	100%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSEE85111L L	29,39	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CSIC851003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			185,00	184,60	193,20
CSIC851003 CSEE851015 A	185,45	100%	↔	↑	↓
CSIC851003 CSEE851015 B	179,95	94%	↓	↓	↓



CSIC851003 CSEE851048 C	149,73	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE851059 E	191,44	87%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85106A D	192,40	100%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85107B F	206,27	100%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE85108C G	174,83	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE85109D H	192,82	64%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85110G I	185,12	100%	↔	↑	↓
CSIC851003 CSEE85111L L	168,41	91%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola CSIC851003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			180,80	180,60	194,90
CSIC851003 CSEE851015 A	188,44	100%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE851015 B	205,76	94%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE851048 C	152,99	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE851059 E	194,78	87%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85106A D	180,03	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE85107B F	181,89	100%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85108C G	183,15	100%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85109D H	186,45	64%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85110G I	179,62	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE85111L L	163,78	91%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CSIC851003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,80	201,60	215,40
CSIC851003 CSEE851015 A	205,62	100%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE851015 B	185,54	94%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE851048 C	153,24	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE851059 E	200,43	87%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85106A D	190,45	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE85107B F	204,52	100%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85108C G	197,31	100%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85109D H	196,16	64%	↑	↓	↓
CSIC851003 CSEE85110G I	166,64	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE85111L L	190,49	91%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CSIC851003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			195,40	196,70	215,70
CSIC851003 CSEE851015 A	212,58	100%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE851015 B	213,11	94%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE851048 C	154,88	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE851059 E	204,26	87%	↑	↑	↓
CSIC851003 CSEE85106A D	202,70	100%	↔	↑	↓
CSIC851003 CSEE85107B F	214,20	100%	↑	↑	↓



CSIC851003 CSEE85108C G	188,99	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE85109D H	232,88	64%	↑	↑	↑
CSIC851003 CSEE85110G I	162,98	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSEE85111L L	196,02	91%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CSIC851003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			184,00	186,51	195,79
CSIC851003 CSMM851014 A	169,95	92%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSMM851014 B	159,21	73%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSMM851025 C	173,58	67%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSMM851036 D	163,75	100%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSMM851047 F	172,44	82%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSMM851058 G	187,24	91%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSMM851069 I	187,35	71%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSMM85107A H	166,45	75%	↓	↓	↓
			↔	↔	



CSIC851003 CSMM85108B E	184,16	89%			↓
----------------------------	--------	-----	--	--	---

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola CSIC851003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CALABRIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			182,66	182,40	195,89
CSIC851003 CSMM851014 A	185	77%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSMM851014 B	162	80%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSMM851025 C	187	56%	↔	↑	↓
CSIC851003 CSMM851036 D	172	88%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSMM851047 F	164	91%	↓	↓	↓
CSIC851003 CSMM851058 G	178	91%	↔	↓	↓
CSIC851003 CSMM851069 I	181	57%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSMM85107A H	180	75%	↔	↔	↓
CSIC851003 CSMM85108B E	191	89%	↑	↑	↓



Punti di forza

Le evidenze dimostrano che gli esiti delle prove INVALSI sono, per le classi quinte di scuola Primaria, superiori a quelle del Sud e delle isole e a quelle nazionali, per quanto riguarda l'Italiano. Per quanto riguarda la matematica risultano in linea. Le prove degli studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado evidenziano risultati soddisfacenti ma da migliorare: in linea o superiori rispetto a Sud e isole ma inferiori alla media nazionale.

Punti di debolezza

L'analisi dei dati che emergono dalle evidenze rilevano che i risultati delle prove standardizzate degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado, non sono particolarmente positivi. Tale dato merita una riflessione approfondita. La causa è da ricercare nel lungo periodo di sospensione di attività didattiche che la nostra scuola ha subito in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid 19. Gli esiti negativi, infatti, riguardano gli studenti che hanno frequentato la scuola secondaria di I grado proprio nel lungo periodo in cui si è registrata l'emergenza epidemiologica e il contesto è stato colpito duramente essendo individuato spesso come "zona rossa". Le attività didattiche in presenza hanno avuto, in quel periodo, il carattere della frammentarietà e gli alunni hanno subito rallentamento nell'acquisizione delle competenze durante i lunghi periodi di didattica a distanza. Tale situazione ha compromesso il pieno raggiungimento dei risultati e ha avuto ripercussioni negative nel segmento scolastico successivo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.





Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia. I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio e l'analisi degli esiti delle prove INVALSI evidenzia esiti molto soddisfacenti. L'analisi dei dati che emergono dalle evidenze rilevano che i risultati delle prove INVALSI degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado non sono particolarmente positivi. Tale dato merita una riflessione approfondita. La causa è da ricercare nel lungo periodo di sospensione di attività didattiche che la nostra scuola ha subito in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid 19.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	47,5%	53,9%	54,5%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	47,5%	53,3%	53,9%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	17,5%	27,6%	25,3%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	38,8%	47,6%	46,2%	45,5%
hanno una buona autostima	65,0%	70,3%	71,2%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	27,5%	41,6%	42,0%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	27,5%	38,4%	37,3%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola è molto attenta alla promozione del benessere psicofisico di ciascun alunno. A tal fine vengono attivati iniziative e progetti quali, ad esempio, la presenza dello sportello di ascolto a cura di una psicologa. La Funzione strumentale che si occupa dei servizi per gli studenti propone e coordina iniziative e percorsi progettuali legate all'orientamento, alla prevenzione del disagio, all'ascolto attivo. La scuola, inoltre, mette in campo protocolli didattici e metodologie innovative, quali ad esempio " Scuola senza zaino", per favorire la creazione di ambienti stimolanti e didattica accattivante. Le strategie che la scuola adotta si possono, quindi, sintetizzare nei seguenti punti: 1) Supporto psicologico: gli alunni sono ascoltati e supportati da parte degli insegnanti e del personale scolastico. 2) didattiche innovative: gli alunni sono supportati nel loro percorso di apprendimento tramite una didattica calibrata alle loro esigenze formative. 3) attività fisica: la scuola promuove e realizza percorsi progettuali (racchette in classe, scuola in movimento, giochi sportivi studenteschi ecc) che aiutano a mantenere il corpo e la mente in salute, favorendo così il benessere. 4) Interventi educativi: la scuola promuove progetti di educazione alla salute mentale e al

Punti di debolezza

Dall'analisi delle evidenze emergono notevoli criticità nella scuola dell'Infanzia. Una elevata percentuale di bambini presenta difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Negli altri segmenti scolastici, invece, non si registrano problemi in riferimento al benessere psicofisico e alla promozione dell'autonomia di ciascun alunno e di ciascuna alunna.



benessere emotivo. 5) Spazi di socializzazione: sono presenti aree dove gli alunni possono interagire liberamente, sviluppando così legami sociali forti

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	92,9%	91,3%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	30,1%	28,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	82,3%	74,9%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,2%	76,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		9,7%	9,0%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	94,4%	93,0%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	50,0%	48,1%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,7%	90,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,8%	97,8%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	94,4%	93,0%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		51,4%	36,2%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		9,7%	6,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	95,5%	93,8%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	49,3%	47,5%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	89,6%	89,8%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,5%	97,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	95,5%	93,8%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		44,8%	31,1%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,5%	6,2%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	94,7%	92,6%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	55,8%	53,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		62,8%	63,0%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,5%	69,7%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	85,8%	82,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	61,1%	52,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	64,6%	56,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	48,7%	47,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del		55,8%	58,9%	69,6%



territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		10,6%	10,1%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	98,6%	96,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	84,7%	82,1%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	77,8%	80,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,1%	89,1%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	90,3%	83,7%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,5%	85,3%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,7%	83,2%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	73,6%	64,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,1%	81,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,3%	9,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,5%	94,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	82,1%	80,8%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	80,6%	78,5%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,0%	94,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	92,5%	83,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,5%	97,7%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	86,6%	88,7%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	89,6%	87,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	70,1%	57,1%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	85,1%	81,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,4%	9,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,8%	16,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	72,2%	79,3%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	63,9%	70,1%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		69,4%	75,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		11,9%	11,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	86,6%	86,4%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	70,1%	69,3%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		79,1%	75,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	2,5%	8,0%	7,1%	9,6%
Interessi e inclinazioni	46,3%	36,3%	38,8%	44,5%
Livello di benessere generale	71,3%	72,5%	73,6%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	77,5%	78,1%	79,1%	81,1%



Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	70,0%	61,0%	61,8%	62,9%
Altro aspetto	1,3%	0,2%	0,4%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'elaborazione e la predisposizione di un Curricolo verticale, in linea con il disposto normativo e calibrato alle esigenze formative degli alunni, è uno dei punti di forza dell'I.C.

Mangone Grimaldi. La scuola, infatti, dimostra da anni una notevole capacità di autonomia curricolare in tutti i segmenti di istruzione, in quanto si è proceduto all'elaborazione di un un curriculum d'istituto verticale, ma anche specifico per infanzia, primaria e secondaria di I grado. Si è proceduto all'adozione del curriculum di educazione civica. Tutta la progettazione è incentrata sulle Competenze europee. Si evidenzia che la scuola attua una prassi di valutazione sistematica per monitorare l'apprendimento degli alunni e favorire l'omogeneità tra le classi. Per attuare tale finalità si svolgono prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per classi parallele sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. L'adozione di tutte e tre le tipologie di prove rappresenta un indicatore ineludibile di un forte monitoraggio dell'efficacia didattica tra le sezioni dei diversi plessi al fine di allineare e rendere più omogenei gli esiti. Tale prassi è suggerita dalla necessità di ridurre le differenze che si registrano nei risultati delle prove fra alunni frequentanti classi parallele dei diversi plessi. Da

Punti di debolezza

I punti di debolezza, come si rileva dalle evidenze disponibili, riguardano la scuola dell'Infanzia. Si registra, infatti, la carenza di pratiche collaborative e di attività svolte a sezione aperta. Non è stata adottata la progettazione per sezioni parallele (pratica comune al 68,9 delle scuole nazionali) e non è prevista la progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio (una pratica comune nel 69,9 delle scuole). Tali criticità sono imputabili soprattutto al fatto che, nella maggior parte dei plessi, sono presenti mono sezioni con esiguo numero di alunni. Tale situazione logistica determina la mancata messa in atto delle buone pratiche sopra indicate.



qualche anno si attua il progetto "Insieme per migliorare gli esiti" che consiste nella somministrazione e nell'analisi degli esiti delle prove somministrate. Tale progetto, individuando difformità e/o disomogeneità negli esiti, si propone di indagarne le cause al fine di mettere in campo correttivi e strategie didattiche orientate a risolvere, o almeno a ridurre, il problema. La Scuola presenta una progettazione educativo-didattica completa con particolare attenzione a pratiche complesse. Tale punto di forza è evidenziabile dall'analisi dei dati. Nello specifico l'I.C. Mangone Grimaldi:

- 1) Adotta la Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari.
- 2) Implementa il Monitoraggio degli esiti nei segmenti di istruzione successivi. Come si rileva dai dati in esame, anche la Scuola dell'Infanzia mostra attenzione al raggiungimento del successo formativo e alla valorizzazione della continuità. Nello specifico: 1) si è proceduto ad elaborare la Progettazione di attività per il recupero delle competenze. 2) è presente, all'interno del Curricolo, la Progettazione di attività per il potenziamento delle competenze.
- 3) Si adotta la Progettazione in continuità verticale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	90,3%	90,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		75,0%	81,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	6,0%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		31,9%	23,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,5%	94,9%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		77,6%	81,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,5%	4,0%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		28,4%	19,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	73,6%	69,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,9%	88,6%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,4%	4,3%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		19,4%	15,2%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	82,1%	82,4%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,1%	89,2%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,0%	4,5%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,4%	13,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,3%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		10,7%	13,2%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	44,6%	44,6%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		25,9%	28,0%	42,0%



individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		69,6%	67,6%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	75,9%	72,3%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		34,8%	42,9%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	79,5%	76,4%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	24,1%	23,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		59,8%	53,0%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,9%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche		23,2%	27,7%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		25,0%	28,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		6,3%	6,1%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		6,3%	6,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		22,3%	21,3%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	31,3%	33,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		18,8%	14,9%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		3,6%	3,7%	6,9%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		25,4%	19,1%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	69,0%	67,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	73,2%	72,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		33,8%	32,2%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		22,5%	23,5%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	46,5%	48,1%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		14,1%	20,8%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		35,2%	33,3%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		63,4%	60,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	70,4%	68,9%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		16,9%	12,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,4%	1,6%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	38,0%	41,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,6%	4,9%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,0%	6,3%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente		92,4%	88,0%	94,0%



Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓			
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	84,8%	86,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		37,9%	44,6%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		56,1%	60,6%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	90,9%	87,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	39,4%	42,9%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	72,7%	74,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		78,8%	74,3%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	89,4%	82,9%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	54,5%	53,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	13,6%	28,0%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		12,1%	12,6%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		3,0%	7,4%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		1,5%	6,9%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	60,6%	59,4%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		7,6%	8,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,7%	93,9%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,6%	82,2%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,4%	90,2%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,7%	93,3%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,8%	92,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,8%	92,6%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,6%	86,2%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,2%	82,5%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,4%	90,2%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,0%	87,2%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,1%	82,5%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		46,9%	45,5%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		58,4%	54,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		14,2%	23,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	86,1%	82,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,2%	82,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,9%	89,7%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,6%	97,3%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,1%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a	✓	97,2%	96,7%	95,5%



scuola				
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,4%	91,8%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,9%	87,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,1%	95,1%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,3%	89,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,4%	77,7%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,7%	30,4%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		48,6%	41,8%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		18,1%	23,4%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		71,6%	65,3%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	77,6%	80,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,1%	88,6%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,0%	96,6%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,0%	92,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,0%	96,0%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	95,5%	92,6%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,0%	89,2%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,0%	95,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	89,6%	89,8%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di		76,1%	76,7%	79,1%



benessere dei loro figli a scuola	✓			
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,3%	30,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,8%	39,2%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		16,4%	23,9%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	52,5%	64,3%	65,6%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	43,8%	55,2%	53,9%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	57,5%	51,8%	53,3%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	45,0%	57,2%	57,2%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	51,3%	55,2%	57,2%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	57,5%	63,0%	64,5%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	38,8%	50,9%	51,7%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	31,3%	45,3%	43,4%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	37,5%	46,8%	46,6%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	32,5%	49,5%	50,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	53,8%	59,8%	60,8%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	41,3%	48,8%	45,9%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	31,3%	38,1%	36,3%	35,2%



Le decisioni sono assunte collegialmente	56,3%	56,1%	53,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	35,0%	45,8%	42,2%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	55,0%	56,0%	53,7%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	42,5%	52,0%	50,9%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	58,8%	54,3%	51,2%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	56,3%	61,6%	61,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	68,8%	66,3%	66,5%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	81,3%	77,6%	78,1%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	78,8%	75,0%	75,0%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di \${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per rispondere alle esigenze di apprendimento e di benessere degli alunni e delle alunne. Il tempo scuola è stato, infatti, ampliato al fine di migliorare l'offerta formativa. Nella maggior parte dei plessi di scuola Primaria, grazie anche alla disponibilità degli Enti Locali che garantiscono il servizio mensa, è stato introdotto il progetto extracurriculare "Compiti in classe" a cura dei docenti su posti di potenziamento. Tale percorso progettuale consente agli alunni delle classi I,II e III di scuola primaria di frequentare anche in orario pomeridiano per l'intero anno scolastico. L'obiettivo è quello di avviare i più piccoli ad un corretto metodo di studio e di consentire il recupero degli apprendimenti agli alunni che presentano difficoltà. Il progetto è molto gradito dalle famiglie che hanno avuto modo di verificarne l'efficacia e la ricaduta positiva. L'allungamento del tempo scuola è garantito anche agli alunni di scuola secondaria di I grado grazie all'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (retribuiti con il FIS) e ai progetti PON PNRR. I percorsi pomeridiani mettono in campo metodologie didattiche innovative anche al fine di promuovere una didattica accattivante e coinvolgente. La scuola è molto attenta

Punti di debolezza

I punti di debolezza si rilevano in particolare nella Scuola dell'Infanzia e nella gestione delle problematiche comportamentali. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia un elemento sul quale è opportuno intervenire è quello della contemporaneità, utilizzata prevalentemente per l'assistenza a mensa (75,9) in misura maggiore rispetto al dato regionale (72,3) e nazionale (62,7). La lettura di questo dato suggerisce una minore focalizzazione sulle attività educative e, pertanto, risulta importante rimodularlo. I problemi di carattere comportale non raggiungono, nell'I.C.Mangone Grimaldi, dati allarmanti. Le famiglie, nella maggior parte dei casi, si dimostrano collaborative e veicolano messaggi omogenei rispetto all'istituzione scolastica. Dall'analisi dei dati emerge una bassa attivazione di percorsi progettuali aventi come focus la prevenzione dell'illegalità e la convivenza civile. Il dato della scuola è inferiore a quello nazionale per Secondaria di I grado (60,6 contro 70,6) e per Infanzia (18,8 contro 17,6). La scuola, nel corso degli anni passati, ha promosso la realizzazione di attività progettuali finalizzate all'apprendimento/consolidamento di Italiano, discipline STEM, Lingua straniera. L'educazione alla legalità e alla prevenzione di comportamenti a



all'innovazione metodologica: da oltre otto anni si sperimenta, in alcune classi di scuola Primaria e in due sezioni di scuola dell'Infanzia, il protocollo SCUOLA SENZA ZAINO che prevede un'attenta predisposizione dello spazio per offrire un percorso educativo che accompagni la crescita delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi all'altezza delle grandi sfide dell'umanità

L'impalcatura strutturale del Modello si poggia sull'idea culturale di "Approccio Globale al Curricolo" e su tre valori guida: la responsabilità, l'ospitalità e la comunità. Anche nei plessi in cui non si attua il protocollo SCUOLA SENZA ZAINO si è provveduto, grazie ai fondi PNRR, ad innovare gli ambienti didattici creando aule, spazi esterni, "agorà" laboratori mobili, finalizzati a promuovere la dimensione relazionale e a consentire la messa in campo di metodologie didattiche innovative. La scuola è molto attenta alla formazione dei docenti. Nello scorso anno scolastico, infatti, tutti i docenti dell'istituto hanno avuto modo di seguire i percorsi di formazione ed aggiornamento previsti dai PNRR DM 65 e PNRR DM 66. Gli insegnanti di tutti i segmenti scolastici hanno acquisito le competenze necessari per utilizzare nella maniera più efficace le dotazioni tecnologiche presenti a scuola (LIM-TABLET-PC-DIGITAL BOARD) e per migliorare le competenze in lingua inglese. I dati

rischio è stata, comunque, ampiamente curata non con specifiche progettualità ma trasversalmente a tutte le discipline e con giornate/eventi a tema che hanno visto il coinvolgimento della Polizia, dell'Arma dei Carabinieri, dei Servizi Sociali e delle Associazioni che operano sul territorio.



che emergono dalle evidenze dimostrano inequivocabilmente che la scuola utilizza il tempo scuola e le risorse in maniera efficace al fine di promuovere il raggiungimento del successo formativo per ogni alunno e per ogni alunna in un clima sereno e in ambienti accoglienti e motivanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		4,5%	5,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	48,2%	47,1%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	58,0%	54,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		85,7%	82,4%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	72,3%	67,1%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		55,4%	48,5%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,3%	45,4%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		13,4%	15,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		23,2%	26,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	65,3%	58,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	80,6%	63,6%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		88,9%	94,6%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	77,8%	74,5%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		52,8%	55,4%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	75,0%	76,1%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	58,3%	56,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,3%	29,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		31,9%	31,5%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,7%	61,4%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	82,1%	63,6%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	89,6%	95,5%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	77,6%	74,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		55,2%	58,0%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,6%	75,6%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	68,7%	67,0%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,3%	31,3%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		29,9%	30,1%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	64,6%	65,9%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	69,7%	74,4%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	66,7%	71,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	57,6%	40,7%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,3%	28,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	85,5%	83,2%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,4%	90,5%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,8%	92,2%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	68,1%	49,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		29,0%	27,9%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	83,6%	83,4%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,6%	89,1%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	89,6%	89,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	68,7%	49,7%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		28,4%	26,9%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		14,0%	10,6%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	50,0%	51,1%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		36,0%	37,9%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,0%	23,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	60,0%	59,5%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		35,0%	32,2%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		48,0%	39,0%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	40,0%	47,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,0%	51,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		31,0%	33,0%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		46,0%	45,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,0%	46,2%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,0%	24,6%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,4%	1,1%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,9%	83,6%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		51,4%	56,3%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,8%	21,9%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		91,7%	91,8%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		62,5%	62,3%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	84,7%	78,1%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		36,1%	41,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,3%	59,6%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		62,5%	62,3%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		59,7%	61,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	62,5%	66,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		23,6%	26,8%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CSIC851003	COSENZA	CALABRIA	
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	84,8%	86,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		54,5%	55,2%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,7%	19,5%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		93,9%	93,1%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		68,2%	64,4%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,3%	79,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		27,3%	32,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		62,1%	56,3%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		59,1%	60,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		65,2%	63,8%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,2%	69,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		22,7%	26,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,4%	2,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,5%	85,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	45,8%	41,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,9%	8,2%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	40,3%	41,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		22,2%	22,3%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		45,8%	51,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	22,2%	20,7%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	31,9%	32,6%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,6%	90,3%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,8%	39,2%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	9,0%	12,5%	25,5%



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	68,7%	65,3%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	43,3%	37,5%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		55,2%	62,5%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	22,4%	19,9%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	32,8%	37,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,1%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	79,2%	76,6%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,9%	33,2%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		38,9%	41,8%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		55,6%	63,6%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,6%	28,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,8%	69,0%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	81,9%	79,3%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	27,8%	25,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,6%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,1%	81,8%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,8%	37,5%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		53,7%	53,4%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	86,6%	83,5%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	26,9%	31,3%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		67,2%	68,2%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	86,6%	86,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	25,4%	25,6%	20,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola è particolarmente attenta al tema dell'inclusione e l'analisi dei dati che emergono dalle evidenze lo dimostra chiaramente. La MISSION della nostra scuola è, appunto, la garanzia del successo formativo per ogni alunno/persona e, pertanto, vengono previsti percorsi e attività orientate al raggiungimento di questa importantissima e complessa finalità. La nomina di Referenti e Gruppi di Lavoro per l'inclusione, il coinvolgimento dei Dipartimenti Disciplinari e delle Commissioni in attività di pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni messe in campo, rappresentano la prima fase per intervenire efficacemente sul tema. Gli interventi, per essere calibrati ed efficaci, richiedono un'analisi ed un monitoraggio costanti e sistematici. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento la scuola pianifica percorsi progettuali aggiuntivi sintetizzabili nei seguenti punti. 1) aumento del tempo scuola con utilizzo dei docenti su posti di potenziamento e con la realizzazione di progetti retribuiti con il FIS e con i fondi PON- PNRR. La scuola è molto attenta all'utilizzo delle risorse professionali e alla valutazione della ricaduta degli interventi. Per tale motivazione è stato messo in campo un accurato e sistematico sistema di monitoraggio per valutare gli esiti dei percorsi

Punti di debolezza

Tra le criticità che emergono dalle evidenze risulta quella relativa alla mancata pianificazione di percorsi formativi specifici per i docenti sull'inclusione. Negli scorsi anni scolastici la scuola ha promosso la realizzazione di corsi di aggiornamento rivolti agli insegnanti inerenti le metodologie didattiche innovative ritenendo che la ricaduta di tali percorsi fosse evidenziabile anche sugli alunni con BES. La mancanza di attività formative sull'inclusione rivolte al personale, rappresenta, comunque, un nodo critico a cui ovviare. Dall'analisi delle evidenze, inoltre, emerge la necessità di implementare l'azione di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte a famiglie e/o al territorio e di organizzare giornate/pause didattiche dedicate al recupero.



progettuali. 2) Messa in campo di metodologie didattiche innovative dopo accurata formazione del personale docente con i progetti previsti nell'ambito dei PNRR DM65 e DM 66 3) Cura degli ambienti di apprendimento che si configurano come " ambienti per l'apprendimento". Tutte le aule dell'istituto sono dotate di Digital Board e in tutti i plessi sono presenti spazi " agorà" e piccole biblioteche. Particolare attenzione è riservata agli alunni con BES. Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri è stato adottato uno specifico protocollo nel quale vengono indicati azioni e interventi. I risultati raggiunti da persone con disabilità sono monitorati nel corso dei GLO. La presenza della docente con incarico di Funzione strumentale e della Referente alunni Bes rappresenta un supporto importante per i docenti di sostegno anche per il monitoraggio delle azioni previste dei PDP. La scuola, inoltre, realizza attività di accoglienza e percorsi di recupero degli apprendimenti anche in orario curriculare con l'utilizzo di risorse interne e ricorrendo a forme di flessibilità didattica (docenti che devono recuperare ore di servizio, docenti su posti di potenziamento ecc)

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		6,2%	5,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	71,7%	69,0%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		75,2%	69,4%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	87,6%	81,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	57,5%	55,9%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	50,4%	49,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	40,7%	37,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,9%	46,1%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		15,0%	17,8%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	16,8%	19,5%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	38,1%	37,7%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	17,7%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		2,8%	1,1%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	83,3%	83,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	84,7%	83,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	91,7%	92,4%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,6%	79,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,6%	71,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	62,5%	58,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	66,7%	64,1%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,0%	23,9%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	62,5%	64,7%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	23,6%	22,8%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	82,1%	83,0%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	85,1%	84,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	91,0%	90,3%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,6%	75,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,1%	71,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	64,2%	59,1%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	65,7%	62,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		25,4%	24,4%	29,0%



	✓			
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	79,1%	83,5%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	22,4%	25,0%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,4%	15,6%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	73,1%	64,7%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	49,3%	43,9%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	41,8%	30,1%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		11,9%	11,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,5%	4,6%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	31,3%	24,9%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		7,5%	5,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		16,4%	13,9%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		7,5%	5,8%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	41,8%	30,6%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		41,8%	29,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		23,9%	16,8%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,9%	15,6%	12,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		6,9%	8,7%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	83,3%	79,9%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	59,7%	54,9%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	44,4%	32,1%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		18,1%	18,5%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		6,9%	8,7%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	38,9%	37,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,3%	7,6%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	38,9%	31,5%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		15,3%	15,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	54,2%	48,4%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		63,9%	54,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	33,3%	32,1%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		20,8%	18,5%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,6%	0,2%



Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,5%	92,6%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	83,6%	88,1%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	47,8%	40,9%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		41,8%	44,3%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		34,3%	31,3%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	64,2%	64,2%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	77,6%	77,3%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	43,3%	41,5%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	34,3%	43,8%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		59,7%	62,5%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	68,7%	69,3%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	58,2%	57,4%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		26,9%	29,0%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Umanistico	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola CSIC851003	100,0%	-	-	-	-	-	-	-
Riferimenti								
Provincia di COSENZA	0,0%	0,0%	0,0%	10,2%	0,0%	0,0%	1,0%	3,4%
CALABRIA	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	9,7%	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	1,3%	4,9%
	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	21,4%	0,0% ⁰⁰	0,0% ⁰⁰	1,8%	7,0%



Italia								
--------	--	--	--	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	100,0%	55,7%	58,0%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CSIC851003	100,0%	0,0%
Riferimenti		
Provincia di COSENZA	97,9%	96,1%
CALABRIA	97,4%	94,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I punti di forza sono rappresentati dalle pratiche, efficaci e consolidate, che la scuola mette in atto per orientare gli alunni e favorire scelte consapevoli. Buone pratiche messe in atto: 1) Collaborazione Inter-Ordini di Scuola: Programmazione condivisa tra docenti di ordini di scuola diversi (infanzia-primaria, primaria-secondaria I grado) per armonizzare i curricula e le metodologie didattiche. 2) Progetti specifici di continuità (laboratori, visite, giornate a tema) che preparano gli alunni al passaggio da un segmento scolastico all'altro e riducono l'ansia da cambiamento. 3) Strumenti di Passaggio Efficaci: Utilizzo di griglie di osservazione per il passaggio di informazioni essenziali sugli alunni (competenze raggiunte, stili di apprendimento, bisogni educativi speciali) in modo sistematico e oggettivo. 4) Attività di Orientamento Strutturate: Percorsi di orientamento precoce che non si limitano all'ultima classe, ma mirano alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. 5) Coinvolgimento attivo e informato delle famiglie nel processo di scelta, con incontri dedicati e materiali informativi chiari. 6) Monitoraggio dei risultati post-orientamento per valutare l'efficacia delle azioni intraprese (es. percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo, successo nel ciclo successivo). 7) Alto Tasso di

Punti di debolezza

L'analisi dei dati che emergono dalle evidenze mettono in risalto le criticità sulle quali la scuola deve intervenire e che si possono sintetizzare nei seguenti punti: 1) predisposizione di un PROTOCOLLO PER LA CONTINUITA' nel quali programmare in maniera sistematica le azioni da mettere in campo. 2) implementare le attività comuni tra alunni che sono realizzate, nella nostra scuola, in rari casi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado). Questa rappresenta una debolezza significativa, poiché le esperienze comuni dirette sono fondamentali per la preparazione emotiva e didattica al passaggio. Il dato è in forte contrasto con le medie nazionali. E' necessario, inoltre, implementare le attività di orientamento con consulenti esterni (es. consulenti, psicologi). Questo può limitare la qualità e la specificità dell'orientamento offerto, escludendo figure professionali qualificate. Nella Scuola dell'Infanzia, inoltre, diverse azioni chiave non sono state realizzate, in particolare: 1) Attività dei bambini con docenti di segmenti diversi. 2) Incontri di formazione congiunta con le educatrici dei servizi per l'infanzia (0-6). E' necessario, inoltre, implementare, in maniera sistematica, l'azione di monitoraggio degli risultati conseguiti dagli alunni



Successo Orientativo: molti studenti (80 per cento) hanno seguito il consiglio orientativo fornito dalla scuola secondaria di I grado. Questo dato è nettamente superiore a tutti i riferimenti (Provinciale: 55,7; Regionale: 58,0; Nazionale: 61,6), indicando un'alta efficacia del processo di accompagnamento alla scelta e una forte fiducia da parte delle famiglie. 8) Successo degli Alunni Orientati: Il 100 per cento degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo è stato ammesso al II anno della scuola secondaria di II grado, un risultato leggermente superiore alle medie di riferimento (Provinciale e Nazionale intorno al 97,6). 9) Costruzione di un Curricolo Verticale di Orientamento (CVO): La scuola ha realizzato la costruzione di un CVO in tutti i segmenti (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado). Questo è un punto di eccellenza, in quanto la percentuale di realizzazione è significativamente superiore ai riferimenti, in particolare nella Scuola dell'Infanzia (49,3) contro un 20,5) nazionale) e nella Scuola Primaria (59,7) contro un 42,4) nazionale). 10) Sono realizzati percorsi di orientamento formativo (curricolare/extracurricolare) in tutti i segmenti. Anche qui, la Scuola Primaria (59,7) e la Secondaria di I grado (83,6) mostrano una realizzazione superiore al riferimento nazionale (rispettivamente 42,4 e 72,4). 11) In tutti gli ordini di scuola (Primaria e

nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



Secondaria di I grado in particolare) sono realizzati incontri periodici tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate con attività specifiche e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato e con una progettazione a medio termine. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è realizzata in molte occasioni. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle inclinazioni di bambini/alunni/studenti e delle indicazioni fornite dalle loro famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie alcune attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, università), per far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento all'interno del I Ciclo



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,5%	4,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,5%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		46,9%	47,8%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	38,1%	35,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,3%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		9,9%	10,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		54,9%	47,5%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	35,2%	38,3%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,4%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,6%	10,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		53,0%	47,4%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,4%	38,3%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento povinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento povinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento povinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	8	7	6	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	4.113,4	2.440,7	5.198,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,7%	4,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,8%	3,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,8%	3,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,5%	6,7%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,6%	5,2%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	17,8%	13,5%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	21,5%	23,8%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	26,2%	24,2%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	16,8%	19,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	11,2%	17,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	20,6%	22,2%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,1%	14,7%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,3%	9,5%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	1,2%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,8%	2,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,5%	11,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	33,6%	36,5%	42,1%



Altri obiettivi formativi	1	25,2%	24,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Dall'analisi delle evidenze emerge che la scuola dimostra una prassi solida di autovalutazione e monitoraggio, cruciale per l'orientamento strategico. Il monitoraggio delle attività è dichiarato come strutturato e attuato in modo sistematico in tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado). In particolare, la Scuola dell'Infanzia adotta il monitoraggio sistematico in percentuale superiore rispetto alla media nazionale. La scuola destina risorse economiche considerevoli per sostenere le sue iniziative progettuali. La spesa media prevista per progetto (€4.113,4) è notevolmente superiore alla media provinciale (€2.440,7) e nazionale (€3.090,2), evidenziando la scelta strategica di concentrare risorse significative su poche iniziative mirate. Il numero di progetti realizzati (8) risulta superiore alla media provinciale (7) e regionale (6) ma è importante osservare che è evidente la focalizzazione strategica dei progetti per cui i percorsi progettuali si concentrano su aree didattiche fondamentali e cioè Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e sulla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere. Il focus sul Potenziamento delle competenze matematico-logiche e

Punti di debolezza

La scuola ha concentrato l'utilizzo di risorse economiche e professionali nella realizzazione di percorsi progettuali finalizzati al recupero e al potenziamento degli apprendimenti in Italiano, discipline STEM e lingua Inglese trascurando alcune aree di interesse particolarmente importanti. In particolare risultano pochi i progetti relativi alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale, tematiche da implementare nel prossimo triennio. La gestione delle assenze di personale ATA e docente rappresenta una evidente criticità. L'alto tasso di dipendenti che usufruisce dei benefici connessi con la Legge 104 del 1992, determina assenze brevi e continue per le quali vengono previste sostituzioni a carico del personale interno (docenti che devono recuperare ore di lezione, docenti di sostegno in assenza dei loro alunni, docenti su posti di potenziamento, personale ATA disponibile ad effettuare ore di straordinario).



scientifiche risulta in linea con l'alta priorità data a questa area dalle scuole a livello provinciale (21,5) e regionale (23,8) ed è congruente con le scelte che la scuola ha indicato nel Piano di Miglioramento. Per quanto riguarda la gestione del personale, si evidenzia che la scuola adotta, da anni, adotta il " Bilancio delle competenze", un documento che i docenti sono invitati a compilare al fine di promuovere la gestione e la valorizzazione efficace delle professionalità presenti. Tutti i docenti accedono al FIS, alcuni rivestendo incarichi organizzativi e di staff, altri con l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'individuazione del personale da impiegare nelle diverse attività extracurricolari (organizzative e didattiche) avviene in modo trasparente: la dirigente, ad inizio anno scolastico, emana apposita circolare in cui indica le modalità di inoltro delle candidature per l'attribuzione degli incarichi definiti nell'ambito del C.d. D. Analogo iter è adottato per la realizzazione dei percorsi progettuali extracurricolari previsti dal PTOF. I percorsi progettuali vengono accuratamente monitorati al fine di valutarne l'efficacia, la ricaduta, l'incidenza in relazione al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDM. Gli strumenti di monitoraggio adottati si focalizzano soprattutto sull'analisi degli esiti degli studenti e rispondono, quindi, alle esigenze conoscitive della scuola



. La Vision del nostro istituto (fare della scuola un centro di aggregazione e promozione culturale per i giovani e la comunità tutta) è pienamente condivisa sia all'interno che dalle famiglie e dal territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,7%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	28,3%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		34,6%	32,5%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		31,4%	31,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	3,5	3,3	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.1	16.4	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	4.5	5.7	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	52.9	49.6	53.0



Competenze linguistiche	1	42.0	41.7	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.4	5.5	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	4.5	4.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.4	4.2	6.9
Discipline artistiche	0	3.2	2.5	5.9
Discipline scientifiche	0	1.3	1.7	5.2
Discipline STEM	1	17.2	18.6	24.5
Discipline umanistiche	0	2.5	2.2	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	1.9	3.7	16.0
Inclusione e disabilità	0	21.7	21.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	8.9	6.9	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.5	4.2	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.6	0.7	5.0
Metodologia CLIL	1	26.8	27.0	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	31.8	29.5	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	15.3	12.7	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.9	2.2	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	5.1	6.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.7	4.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	5.1	3.7	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	14.6	9.9	9.0
Altra tematica	0	36.3	28.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	69,4%	74,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,5%	2,7%	4,1%
Rete di ambito	0	5,7%	3,5%	7,0%
Rete di scopo	0	3,8%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	11,2%	10,3%



Università	0	3,2%	2,7%	2,9%
Ente locale	0	2,5%	1,5%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,6%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	4	31,2%	24,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	40,1%	40,4%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,8%	3,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,1%	3,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	12,7%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	0,6%	2,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	7,0%	4,7%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	56,1%	54,8%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	2	12,1%	10,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,7%	2,6%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	69,0%			
Competenze linguistiche	38,1%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	52,4%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,6%	1,2%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	68,3%			
Competenze linguistiche	70,7%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	68,3%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	100,0%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	0,9%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	73,2%			
Competenze linguistiche	85,7%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM	85,7%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	37,5%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,2%	5,6%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	30,9%	33,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		31,9%	26,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		34,0%	34,1%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	1,9	2,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	7,4%	6,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,4%	3,6%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	18,1%	21,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,1%	3,2%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	8,5%	6,1%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	14,9%	15,0%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,1%	1,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	1,1%	2,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	3,2%	4,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	1,1%	3,2%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,1%	0,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,5%	26,7%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	14,9%	10,9%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	4,3%	3,2%	5,3%
Gestione documentale	0	18,1%	16,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,3%	4,9%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	9,6%	8,9%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,1%	2,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	9,6%	8,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	10,6%	12,6%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	21,3%	26,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	78,7%	77,7%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	3,2%	5,7%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	2,8%	4,1%
Rete di scopo	0	2,1%	2,4%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,6%	12,6%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,1%	0,4%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,3%	18,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,0%	1,3%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,4%	0,5%	1,6%
Autonomia scolastica				0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	4,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,3%	0,8%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,7%	3,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,4%	0,6%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,3%	0,4%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	73,3%	11,8%	9,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,6%	2,0%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,6%	0,8%
Gestione documentale		3,5%	3,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	0,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		2,9%	2,6%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,1%	0,4%	0,8%
Relazioni sindacali				0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,1%	1,7%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		3,5%	4,3%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Accoglienza		88,8%	84,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	72,0%	69,3%	62,5%
Continuità	✓	82,6%	81,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	55,9%	56,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	36,0%	35,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	73,9%	69,5%	64,2%
Inclusione	✓	93,2%	90,2%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		78,9%	77,3%	65,6%
Orientamento	✓	85,7%	84,6%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,8%	93,7%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		77,0%	77,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		70,8%	70,2%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	55,3%	52,0%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	77,0%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	62,7%	60,2%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	74,5%	72,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		49,1%	50,7%	45,7%
Altro argomento	✓	25,5%	30,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale



Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	57,5%	78,9%	76,8%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	35,0%	52,1%	50,5%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	52,5%	56,1%	51,5%	38,2%
Scambi di materiale didattico con i colleghi	62,5%	81,5%	82,7%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	20,0%	37,7%	38,0%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	31,3%	38,0%	36,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	80,4%	79,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%



I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola rileva i fabbisogni formativi dei docenti utilizzando uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, moduli online). Questo denota un approccio formalizzato e sistematico che, certamente, riveste maggiore rilevanza rispetto all'utilizzo di strumenti informali (verbale) ed è in linea con il 38,9 per cento della media nazionale. 2. Ampia Offerta Formativa e numerosità di Percorsi Formativi: la scuola offre un totale di 9 percorsi formativi (somma dei percorsi distinti per argomento). Questo numero è superiore alla media provinciale (7) e regionale (7,1), e in linea con la media nazionale (9,4). Elevata Partecipazione del Personale ATA: la percentuale di personale ATA che ha partecipato ad almeno un percorso formativo (77,8) è nettamente superiore alle medie di riferimento (Provinciale: 43,1; Regionale: 45,6; Nazionale: 58,1). 3. Coinvolgimento sui Temi Didattici e Gruppi di Lavoro: La scuola ha in atto gruppi di lavoro composti da docenti su argomenti fondamentali come, ad esempio, le Metodologie didattiche attive e laboratoriali, la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

Punti di debolezza

La scuola, pur richiedendo annualmente ai docenti di compilare il Bilancio delle competenze al fine di avere un quadro preciso delle professionalità presenti all'interno dell'Istituzione Scolastica, non possiede un archivio digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale. E', quindi, necessario programmare, anche in questo ambito, l'eliminazione del cartaceo e predisporre un archivio digitale che, certamente, risulterà di più facile consultazione e aggiornabile in modo immediato. Dall'analisi delle evidenze si registrano lacune nella copertura formativa. Pur avendo attivato percorsi formativi diversificati, non è stata previsto aggiornamento in riferimento alle seguenti importanti tematiche: 1) Alfabetizzazione dell'italiano come L2 2) Competenze digitali e Cittadinanza Digitale 3) Valutazione e Certificazione delle Competenze

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Descrizione del livello**

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	22,0%	17,2%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,1%	4,6%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,4%	2,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	4,3%	3,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,5%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	0,7%	3,1%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7%	6,6%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,8%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,8%	1,5%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	1,1%	2,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	13,1%	7,0%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,4%	1,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9%	4,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,1%	1,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,7%	10,6%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	88,2%	84,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		7,8%	11,8%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,9%	3,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Stato	0	26,9%	23,6%	16,3%
Regione	0	4,0%	6,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,1%	16,8%	20,6%
Unione Europea	0	3,6%	5,4%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,2%	6,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	46,2%	41,0%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,6%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,8%	2,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	66,4%	61,7%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,4%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	0,9%	2,6%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	22,0%	22,3%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,6	2,9	2,1
Convenzioni	2	5,5	7,3	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,8	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	5	1,7	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	8	7,7	8,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,5%	6,5%
Università	✓	19,2%	18,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,4%	3,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	11,8%	11,2%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,4%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive	✓	12,2%	11,4%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,6%	15,4%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,1%	13,6%	15,0%
Azienda sanitaria locale		4,2%	4,4%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,1%	2,2%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,9%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,9%	9,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		1,3%	1,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,2%	2,3%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,5%	7,3%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,2%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,8%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,2%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,3%	6,9%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti	✓	7,3%	6,9%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,0%	4,8%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,9%	4,2%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,3%	5,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,7%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,3%	11,0%
Servizio mensa		3,5%	4,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,3%	4,0%	3,6%
Altro oggetto	✓	4,2%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	60%	31,8%	30,5%	17,9%
Scuola primaria	70%	31,8%	30,5%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	65%	31,8%	30,5%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CSIC851003			✓	



	Riferimento provinciale COSENZA	13,4%	23,2%	25,0%	38,4%
	Riferimento regionale CALABRIA	13,2%	28,0%	28,7%	30,1%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CSIC851003			✓	
	Riferimento provinciale COSENZA	0,9%	8,0%	27,7%	63,4%
	Riferimento regionale CALABRIA	0,7%	11,8%	33,4%	54,1%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CSIC851003				✓
	Riferimento provinciale COSENZA	0,9%	1,8%	13,4%	83,9%
	Riferimento regionale CALABRIA	1,0%	5,7%	20,3%	73,0%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CSIC851003			✓	
	Riferimento provinciale COSENZA	14,1%	22,5%	36,6%	26,8%
	Riferimento regionale CALABRIA	9,3%	28,4%	38,8%	23,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CSIC851003				✓
	Riferimento provinciale COSENZA	1,4%	4,2%	21,1%	73,2%
	Riferimento regionale CALABRIA	0,5%	6,0%	28,4%	65,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CSIC851003				✓
	Riferimento provinciale COSENZA	1,4%	2,8%	14,1%	81,7%
	Riferimento regionale CALABRIA	0,5%	8,2%	21,3%	69,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CSIC851003			✓	
	Riferimento provinciale COSENZA	18,2%	30,3%	28,8%	22,7%
	Riferimento regionale CALABRIA	14,9%	39,4%	25,7%	20,0%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CSIC851003				✓
	Riferimento provinciale COSENZA	1,5%	3,0%	33,3%	62,1%
	Riferimento regionale CALABRIA	0,6%	8,0%	37,1%	54,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CSIC851003				✓
	Riferimento provinciale COSENZA	1,5%	3,0%	27,3%	68,2%
	Riferimento regionale CALABRIA	0,6%	12,6%	29,7%	57,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,3%	16,7%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,4%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,9%	15,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	2,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,0%	9,7%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,9%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,8%	5,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,8%	4,6%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,3%	0,9%
Altra modalità	✓	3,8%	2,5%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,3%	16,7%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,4%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,9%	15,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,0%	9,7%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,9%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,8%	5,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,8%	4,6%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,3%	0,9%
Altra modalità	✓	3,8%	2,5%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,3%	16,7%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,4%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,9%	15,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	2,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,0%	9,7%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,9%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,8%	5,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,8%	4,6%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,3%	0,9%
Altra modalità	✓	3,8%	2,5%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		17,7%	13,1%	17,1%
Scuola primaria		11,9%	9,6%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		12,2%	9,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CSIC851003	Riferimento provinciale COSENZA	Riferimento regionale CALABRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		719,3	473,5	49,6
Scuola primaria (in euro)		86,1	51,1	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		32,4	37,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

1. Attiva Partecipazione a Reti di Scuole (Networking) La scuola partecipa a 2 reti di scuole, un dato significativamente superiore alle medie di riferimento (Provinciale: 0,6; Regionale: 0,5; Nazionale: 0,4). La principale attività di queste reti è la Formazione e aggiornamento del personale (1 rete attiva), che indica un orientamento strategico alla crescita professionale attraverso la collaborazione esterna. 2. Forte Collaborazione con Enti e Istituzioni. La scuola dimostra un alto livello di collaborazione formale con soggetti esterni: Collaborazione per attività didattiche o formative (es. uscite didattiche, progetti). Collaborazione per progetti educativi o di integrazione sociale (es. inclusione, legalità, sport). Collaborazione per il reclutamento del personale (es. selezione, assegnazione). Collaborazione per la progettazione (es. bandi, PNRR). Tutti gli indicatori relativi alle attività di collaborazione risultano attivi e consolidati. 3. Coinvolgimento Attivo dei Genitori I genitori sono coinvolti attivamente in tutti gli ordini di scuola tramite incontri informativi periodici sulla didattica e sull'offerta formativa. Nelle scuole Primaria e Secondaria di I grado, il coinvolgimento dei genitori include l'acquisizione di un feedback tramite strumenti strutturati (es. questionari di gradimento predisposti su modulo

Punti di debolezza

L'Istituto non ha richiesto il contributo volontario alle famiglie in nessun ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria I grado). Questo comporta un mancato introito da utilizzare per il potenziamento dell'offerta formativa e rappresenta una controtendenza soprattutto se confrontato con la media nazionale (Infanzia: 17,1; Primaria: 22,3; Secondaria I grado: 23,3). La scelta di non richiedere il coinvolgimento economico delle famiglie è dovuto alla presenza di molti nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio ambientale. Non sono realizzate attività di Gestione di servizi in comune all'interno delle reti di scuole (es. acquisto di beni, amministrazione), perdendo potenziali opportunità di ottimizzazione delle risorse. Coinvolgimento dei Genitori nell'Infanzia (Margine di Miglioramento) Implementare strumenti di feedback dei genitori potrebbe migliorare l'efficacia delle pratiche gestionali. Il coinvolgimento dei genitori nella Scuola si basa prevalentemente sugli incontri informativi e sul questionario finale, mentre attività di partecipazione diretta (es. laboratori, iniziative extra-curricolari) sono meno strutturate o non riportate rispetto ad altre scuole.



google).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo degli alunni migliorando i risultati scolastici e innalzando i livelli di competenza acquisiti in italiano, lingue straniere, matematica

TRAGUARDO

Ridurre in maniera significativa, almeno del 10%, la percentuale degli alunni collocati in fascia bassa



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche ed educative con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La tecnologia può essere un importante alleato nell'arricchire l'ambiente di apprendimento, offrendo nuove opportunità per l'accesso alle informazioni, la comunicazione e la creazione
2. **Ambiente di apprendimento**
creare un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, progettando attività e materiali didattici interessanti e rilevanti, dando feedback costruttivi e incoraggianti e facilitando la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione in aula. Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, realizzati anche a cura dei docenti su posti di potenziamento
4. **Continuità e orientamento**
Avviare percorsi di formazione informazione da destinare agli alunni per rendere consapevole la scelta del percorso scolastico sia rispetto alle proprie competenze che al progetto di vita. Promuovere processi di riflessione attiva e strutturata per giudicare e migliorare le proprie prestazioni, competenze e comportamenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi aventi come tematica le metodologie didattiche innovative che offrono agli studenti un ruolo più attivo e responsabile nel processo di apprendimento e si basano su ricerche scientifiche che dimostrano l'efficacia di un insegnamento personalizzato, esperienziale e collaborativo.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione e realizzazione di iniziative relative al rapporto scuola-famiglia (sviluppo comunità)



educante, interazione scuola-famiglia) al fine di realizzare un autentico progetto di vita dell'alunno. Individuare una procedura standardizzata per la registrazione delle esigenze degli utenti e per la rilevazione del grado di soddisfazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il livello dei risultati degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria I grado nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

-Eliminare il divario, negli esiti delle prove standardizzate, in relazione ai risultati delle scuole con ESCS simile - Incrementare il numero degli alunni presenti nelle fasce medio-alte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione dei criteri di progettazione e valutazione centrati sulle competenze. Progettazione di UDA trasversali per classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
Integrare l'utilizzo delle tecnologie didattiche ed educative con le metodologie innovative al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La tecnologia può essere un importante alleato nell'arricchire l'ambiente di apprendimento, offrendo nuove opportunità per l'accesso alle informazioni, la comunicazione e la creazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le azioni di inclusione e differenziazione attraverso il potenziamento delle competenze di base, sia per ridurre i divari territoriali che per diminuire la dispersione in aula. Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, realizzati anche a cura dei docenti su posti di potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Avviare percorsi di formazione informazione da destinare agli alunni per rendere consapevole la scelta del percorso scolastico sia rispetto alle proprie competenze che al progetto di vita. Promuovere processi di riflessione attiva e strutturata per giudicare e migliorare le proprie prestazioni, competenze e comportamenti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere consapevole l'alunno delle proprie potenzialità e aspirazioni anche in relazione al contesto locale e globale. Allo scopo l'azione didattica sarà focalizzata sul potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi aventi come tematica le metodologie didattiche innovative che offrono agli studenti un ruolo più attivo e responsabile nel processo di apprendimento e si basano su ricerche scientifiche che dimostrano l'efficacia di un insegnamento personalizzato, esperienziale e collaborativo.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione e realizzazione di iniziative relative al rapporto scuola-famiglia (sviluppo comunità educante, interazione scuola-famiglia) al fine di realizzare un autentico progetto di vita.



dell'alunno. Individuare una procedura standardizzata per la registrazione delle esigenze degli utenti e per la rilevazione del grado di soddisfazione.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione ed attuazione di iniziative e progetti con il coinvolgimento di Agenzie formative ed Associazioni culturali operanti nel territorio. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Rendere più omogenei i risultati, nelle prove standardizzate, tra le classi parallele dei diversi plessi scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Condivisione dei criteri di progettazione e valutazione centrati sulle competenze. Progettazione di UDA trasversali per classi parallele.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere, da parte di tutti i docenti, l'utilizzo del Curricolo predisposto dalla scuola come strumento di lavoro. Definire in maniera chiara obiettivi, abilità e competenze da raggiungere mediante l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scelta di intervenire sui risultati scolastici e sugli esiti delle prove standardizzate nazionali è stata dettata dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione di alunni ed alunne "cittadini" capaci di esercitare il pensiero critico e di realizzare, con consapevolezza, i propri progetti di vita. Le prove standardizzate, infatti, misurano il grado di competenze raggiunto dagli studenti in TRE grandi aree: la comprensione di un testo, la padronanza della matematica in situazioni concrete e la conoscenza della Lingua Inglese. I dati elaborati consentono valutazioni sul piano didattico e costituiscono una verifica su scala nazionale, periodica e sistematica, sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni



scolastiche. Sulla base dei risultati dell'autovalutazione si è deciso di individuare come priorità quella di migliorare in maniera significativa gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate poichè la concretizzazione di tale obiettivo consente di assicurare a tutti gli alunni l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze e la conseguente garanzia del successo formativo.